



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE N. 426 DEL 14/11/2019

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria, per l'incarico di progettazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari. Approvazione metodo e documenti di gara. Assunzione della prenotazione di impegno della spesa. CIG 8035929265; CUP D92G19000320004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. GAIANI ALBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

Determina a contrarre per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria, per l'incarico di progettazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari. Approvazione metodo e documenti di gara. Assunzione della prenotazione di impegno della spesa. CIG 8035929265; CUP D92G19000320004

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 29.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019-2021 ed i cui capitoli sono affidati in gestione, per l'area di propria competenza, al sottoscritto responsabile;

Attesa la necessità di procedere all'attivazione di tutte le procedure necessarie per adempiere al mandato conferito dall'Amministrazione Comunale con riferimento all'iter per l'affidamento dell'incarico del servizio di architettura, ingegneria, per l'aggiornamento dello studio di fattibilità e la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari;

Accertato da parte del RUP l'effettiva impossibilità che i livelli di progettazione possano essere svolti con professionalità interne all'Ente, sia per l'elevato carico di lavoro del personale afferente alla suddetta struttura, che per l'esiguità numerica dello stesso a fronte di una prestazione progettuale complessa richiedente un numero elevato di professionalità tecniche dedicate in via esclusiva alla progettazione di cui trattasi è ritenuto pertanto di procedere all'affidamento a professionisti esterni dell'incarico per la redazione dei livelli di progettazione;

PREMESSO CHE:

con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 16/10/2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo Polo Culturale;

con delibera di Giunta Comunale n. 165 del 30/10/2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la progettazione del nuovo Polo culturale dando mandato all'Ufficio tecnico di predisporre la procedura di gara per l'affidamento dell'aggiornamento dello studio di fattibilità, della progettazione e della direzione lavori e coordinamento della sicurezza;

Ritenuto pertanto di indire gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 Dlgs 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi degli artt. 60,95 co.3, lett.b e 157 del d.lgs 50/2016 Codice dei Contratti, per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria, per l'aggiornamento dello studio di fattibilità e la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari;

Dato atto che:

l'appalto non è suddiviso in lotti poiché tutti i livelli di progettazione devono essere svolti unitariamente, salvaguardando la coerenza complessiva nella realizzazione dell'opera;

il corrispettivo dell'importo inerente ai lavori di realizzazione del nuovo Polo Culturale e della riqualificazione della Via Enzo Ferrari da porre a base d'asta e determinato in conformità al D.M. 17/06/2016 ammonta ad € 489.607,97= oltre oneri accessori ed IVA dovuta a norma di legge e del fondo di cui all'art 113 del d. lgs 50/2016 ss.mm.ii., così distinto:

servizi di architettura, ingegneria per l'affidamento per l'aggiornamento dello studio di fattibilità e la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'importo complessivo di € 286.511,30=oltre oneri accessori ed I.V.A dovuta a norma di legge;
con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'importo complessivo di € 203.096,67==oltre oneri accessori ed I.V.A dovuta a norma di legge;
per il fondo di cui all'art. 113 del d. lgs 50/2016 € 9.792,16=;

l'importo complessivo a base di gara trova copertura sui fondi a disposizione del bilancio pluriennale 2019/2021;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azione di risarcimento dei danni e/o pretese di indennità e compensi di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo da parte dei concorrenti;

che è stato predisposto il capitolato prestazionale, lo schema di contratto, il disciplinare di gara, lo schema di calcolo della parcella in conformità al D.M. 17/06/2016, il documento preliminare di avvio della progettazione e relazione tecnico illustrativa, allegati e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

si procederà ad individuare il professionista mediante gara sulla piattaforma elettronica Sintel di Aria Regione Lombardia;

VERIFICATO che si è provveduto alla richiesta di assegnazione del codice CUP D92G19000320004, dando atto nel contempo che il codice SIMOG è il seguente: 8035929265;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 trasformato con modificazioni nella legge n. 102 del 03/08/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e consapevole che la violazione dell'obbligo dell'accertamento di cui sopra, comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;
- il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale del 14/03/2019 è stato approvato il bilancio pluriennale 2019/2021;

DETERMINA

DI APPROVARE la documentazione di gara redatta dall'Amministrazione Comunale: capitolato prestazionale, lo schema di contratto, il disciplinare di gara, lo schema di calcolo della parcella in conformità al D.M. 17/06/2016, il documento preliminare di avvio della progettazione e relazione tecnico illustrativa, allegati e parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PROCEDERE, per quanto esposto in premessa, a contrarre e, dunque, ad indire gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del medesimo Decreto, per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria, per l'aggiornamento dello studio di fattibilità e la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari;

DI DARE ATTO che l'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta determinato in conformità al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 ammonta ad € 489.607,97= oltre oneri accessori ed IVA dovuta a norma di legge e del fondo di cui all'art 113 del d. lgs 50/2016 ss.mm.ii, così distinto:
servizi di architettura, ingegneria per l'affidamento per l'aggiornamento dello studio di fattibilità e la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'importo complessivo di € 286.511,30=oltre oneri accessori ed I.V.A dovuta a norma di legge;
con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'importo complessivo di € 203.096,67==oltre oneri accessori ed I.V.A dovuta a norma di legge;
per il fondo di cui all'art. 113 del d. lgs 50/2016 € 9.792,16=;

DI ASSUMERE a carico del bilancio pluriennale 2019/2020, esercizio 2019, per i motivi in premessa indicati, la prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 631.006,75= così definito:

CAPITOLO:	1702.00
GESTIONE:	Bilancio previsione 2019/2021
RAGIONE DEL DEBITO:	Incarico progettazione Polo Culturale e riqualificazione della Via E. Ferrari
SOMMA COMPLESSIVA:	€ 631.006,75=ANNO 2019 così distinta:
Fase di progettazione	€ 363.525,54
Fase con riserva	€ 257.689,05
Art.113 d.Lgs 50/2016	€ 9.792,16
CREDITORE:	DA DEFINIRSI
SINTEL/MEPA/CONSIP:	SI
CIG	8035929265;
CUP	D92G19000320004

DI DARE ATTO che la presente determina è stata predisposta tenendo conto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto dettato dall'art. 174/bis del D.L. 174/2012, recependo tutto quanto meglio espresso in narrativa;

DI DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza

<i>SIMOG</i>	8035929265
<i>CUP</i>	D92G19000320004
<i>Oggetto del Servizio</i>	PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EURO UNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L’AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ E ALLE PROGETTAZIONI TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI. .
<i>Tipologia di gara</i>	Gara telematica esperita con ricezione delle offerte mediante la piattaforma di e-procurement Sintel messa a disposizione da ARIA Regione Lombardia
<i>Descrizione del documento</i>	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE – SCHEMA DI CONTRATTO
<i>Ente</i>	Comune di Vedano al Lambro Largo Repubblica, 3 - 20854 Vedano al Lambro (MB)- Telefono 039/2486.340/341fax 039/2496625 P.I.00742750961 C.F. 03131650156 www.comune.vedanoallambro.mb.it comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it
<i>Codice Ausa</i>	209674 (Articolo 216 c.10 d.lgs. 50/2016 smi)

1 .. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	6
2 .. OGGETTO DELL'APPALTO	6
2.1.1 Riserva in merito ad alcuni incarichi da eseguire.....	7
2.1.2 Non frazionabilità.....	7
3 .. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DEGLI ONERI DA PREVEDERE	7
4 .. SINTESI DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN RELAZIONE ALLA PECULIARITA' DEI LAVORI	8
5 .. ATTIVITA' RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE	8
5.1 FASE A: PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELLA FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA.....	8
5.2 FASE B: REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	9
5.3 FASE C: REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	10
6 .. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	10
7 .. ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE	10
8 .. ATTIVITA' RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E CSE	11
9 .. SISTEMA DI INTERFACCIA.....	12
9.1 ATTIVITÀ IN FASE DI PROGETTAZIONE	12
9.2 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE).....	12
9.3 RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ E PRESENZA PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO	12
10. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.....	14
10.1 FASE A - PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA.....	14
10.2 FASE B - PROGETTO DEFINITIVO	14
10.3 FASE C - PROGETTO ESECUTIVO	15
10.4 FASE D - PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO IN UNA UNICA FASE	15
10.5 FASE E - DIREZIONE LAVORI	16
11. AMMONTARE DEL COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	16
12. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE	19
13. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO	19
14. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	20
15. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	21
16. PROPRIETÀ DEL PROGETTO.....	21
17. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	21
18. VARIAZIONI, SOSPENSIONI, ORDINI INFORMALI	21
19. VARIANTI AL CONTRATTO	22
20. FINANZIAMENTO	22
21. DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO	22
22. ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	22
23. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	22
24. DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO	22
25. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	23
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	23
27. GARANZIE DEFINITIVE.....	24
27.1 GARANZIA DEFINITIVA	24
27.2 POLIZZA	25
28. PENALI.....	25
29. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	26
30. RECESSO	27
31. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	27
32. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	28

33. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	29
34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	29
35. ALLEGATI	29

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - Schema di contratto

Repertorio n.

Prot. nr. _____

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
(Prov. di Monza e della Brianza.)

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA, PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INERENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI.

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di, in Vedano al Lambro e nella residenza municipale di Largo Repubblica, 3, avanti a me, Segretario Generale del Comune di Vedano al Lambro, domiciliato per la carica presso la suddetta "residenza municipale", autorizzato dalla legge a rogare nella forma pubblico-amministrativa gli atti in cui il Comune di Vedano al Lambro è parte ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, n. 267, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia di comune accordo delle Parti, sono comparsi i signori:

- **Arch.** _____, nato a (MB) il, che interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e in forza dei decreti sindacali n. xx del x.x.xxx, nella sua qualità di responsabile dell'Ufficio tecnico del **Comune di Vedano al Lambro** (codice fiscale comune di Vedano al Lambro n. 03131650156), di seguito anche solo *Stazione Appaltante*, presso il quale è domiciliato per la carica, per dare esecuzione alla propria determinazione n.del

- **Dati dell'Aggiudicatario della procedura (con specificazioni per società – RTP)**

.....
.....
.....

D'ora in avanti anche solo *l'Aggiudicatario*

(allegati: Atto costitutivo RTP - Procura)

Le parti, della cui identità personale, qualifiche e poteri io Ufficiale rogante sono certo, previa rinuncia d'accordo fra di loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto, dichiarano e premettono quanto segue:

- con Determinazione del , n..... , il Comune di Vedano al Lambro stabiliva di affidare l'appalto dei servizi in oggetto mediante procedura aperta da aggiudicare mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con la medesima Determinazione il Comune di Vedano al Lambro approvava la seguente documentazione tecnica di gara: *Documento preliminare di avvio progettazione; Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Schema di contratto e Documento di calcolo della parcella professionale ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;*
- con Determinazione del , n..... , il Comune di Vedano al Lambro approvava altresì la seguente documentazione di gara: *Bando di gara e Disciplinare di gara;*
- con Determinazione deln. le suddette prestazioni venivano aggiudicate definitivamente all'operatore economico- C.F./P.I.V.A..... - con sede legale in via con il ribasso del sull'importo a base di gara e, quindi per un importo complessivo per le prestazioni professionali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto pari a € (euro/.....), oltre contributi previdenziali e I.V.A. ai sensi di legge, di cui € (in lettere) per le prestazioni di: *Progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica; Progettazione definitiva; Progettazione esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione* e di cui € (in lettere) per l'opzione di cui all'art. 157 c. 1 del Codice per l'eventuale affidamento dei servizi di: *Direzione lavori e contabilità* e di *Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione*, oltre contributi previdenziali e I.V.A. ai sensi di legge;
- sono decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva a tutti partecipanti, a far data dall'ultima comunicazione di aggiudicazione definitiva;
- l'*Aggiudicatario* è risultato in possesso dei requisiti a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. - *ovvero se ricorre il caso: il contratto viene stipulato in pendenza di controlli sul possesso dei requisiti a contrarre di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. , al cui esito positivo è subordinata la validità del presente atto;*
- è stata verificata la sussistenza dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. ;
- il presente contratto viene stipulato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011, in materia di controlli antimafia; *oppure* il presente contratto viene stipulato in pendenza dei controlli antimafia ai sensi dell'art. 92 c.3 del D.Lgs 159/2011 (informazione), essendo decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta inviata tramite la data Banca Dati Nazionale Antimafia - BDNA;
- il concorrente ha dichiarato di non trovarsi nel divieto a contrattare di cui all'art.53, comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001;
- l'*Aggiudicatario* ed il Responsabile del Procedimento hanno sottoscritto il verbale dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio oggetto del presente contratto *oppure in datacon verbalesi è dato avvia al servizio ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016;*
- Sono allegati : procura / atto costitutivo RTP

TUTTO CIO' PREMESSO

Tutto ciò premesso, nell'intesa che quanto precede formi parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il Comune di Vedano al Lambro, come sopra rappresentato, in esecuzione degli atti in premessa citati, affida a, d'ora in avanti anche solo *Aggiudicatario*, che come rappresentato accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura consistenti nella progettazione DELL'AGGIORNAMENTO FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INERENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI, sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, patti e condizioni risultanti dalle disposizioni del presente contratto, dalla propria offerta, e dalla documentazione tecnica e di gara di seguito elencata:

- Documento preliminare di avvio progettazione
- Documento di calcolo della parcella professionale ai sensi del D.M. 17 giugno 2016
- Disciplinare di gara
- Offerta tecnica presentata in sede di gara;
- Offerta economica (documento d'offerta);

Allegata al presente contratto per costituirne, unitamente a quella nella stessa richiamata, parte integrante e sostanziale.

Il presente contratto costituisce altresì il *Capitolato speciale descrittivo e prestazione* e stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra *la Stazione Appaltante* comunale di Vedano al Lambro (MB) (di seguito *Stazione Appaltante*) e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Per ufficio direzione dei lavori si intende l'insieme di tutte le figure professionali, con varie funzioni, preposte per la direzione dei lavori.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di architettura e ingegneria, con relative indagini occorrenti per la redazione del progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo con riferimento ai lavori di realizzazione del Polo Culturale e la riqualificazione di via Ferrari a Vedano al Lambro (MB).

Il progetto, nelle sue fasi di articolazione e la successiva gestione in fase di esecuzione, deve essere redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 11 ottobre 2017 recante «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*» e nelle successive modifiche e integrazioni degli stessi eventualmente intervenute nel corso della progettazione.

2.1.1 RISERVA IN MERITO AD ALCUNI INCARICHI DA ESEGUIRE

Ai sensi dell'Art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, *la Stazione Appaltante* si riserva di affidare al soggetto *Aggiudicatario* dei servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, anche le ulteriori prestazioni professionali:

- Direzione Lavori
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

In caso di successivo affidamento dei servizi di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al soggetto *Aggiudicatario*, si precisa che la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolti dal gruppo di lavoro indicato nella Tabella 5 del Disciplinare di gara con le specificazioni riportate nell'offerta.

2.1.2 NON FRAZIONABILITÀ

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DEGLI ONERI DA PREVEDERE

Attività riguardanti indagini, rilievi, prove, analisi, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Le attività di indagini, rilievi, prove, analisi, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oggetto di affidamento, comprendono tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso l'area dove sorgerà il nuovo Polo Culturale in località Piazza Bonfanti di Vedano al Lambro e via Ferrari (sede di esecuzione delle opere) e presso la sede della *Stazione Appaltante* (comune di Vedano al Lambro (MB), Largo repubblica, 3 Vedano al Lambro –MB-), senza alcun onere aggiuntivo a carico della *Stazione Appaltante*.

Nello svolgimento delle attività da progettare, durante le visite presso l'area sede di esecuzione delle opere, dovrà essere prestata particolare cura ed attenzione all'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori, con particolare riferimento all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (opzionale):

Con riferimento alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora affidate, le prestazioni dovranno essere svolte presso la sede di esecuzione delle opere, in località Piazza Bonfanti di Vedano al Lambro e via Ferrari di Vedano al Lambro, di proprietà della *Stazione Appaltante*.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (viabilità, altre attività presenti anche potenzialmente).

Dovrà, inoltre, essere prestata particolare cura ed attenzione all'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene e la tutela del patrimonio naturale nonché in merito all'accessibilità e fruibilità delle aree e zone limitrofe.

L'offerta presentata in sede di gara, nelle sue diverse componenti, integra le pattuizioni del presente contratto relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico e per quanto riguarda la determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere. Il presente contratto, inoltre, è soggetto alle disposizioni dettate dal bando e dal disciplinare di gara, alle norme del codice civile e ad ogni altra normativa vigente in materia, correlata all'oggetto dell'incarico.

Per l'esecuzione delle prestazioni deve essere garantito l'impiego della struttura operativa indicata in sede di gara, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile per la tipologia della prestazione, e adottare tutti i provvedimenti per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di lavoro.

Nello svolgimento del servizio il soggetto *Aggiudicatario* deve tenere conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dal Comune, nonché delle prescrizioni del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto necessario, l'*Aggiudicatario* deve pertanto rapportarsi con il RUP e con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività dell'*Aggiudicatario* durante il loro svolgimento, secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

Il Comune di Vedano al Lambro si impegna a fornire all'*Aggiudicatario*, per tutta la durata del rapporto negoziale, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio.

4 SINTESI DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN RELAZIONE ALLA PECULIARITÀ DEI LAVORI

Considerate l'entità e la dimensione dei lavori da eseguire, il contesto in cui sono inseriti, l'articolazione e complessità dell'intervento oggetto di progettazione, in merito agli aspetti strutturali, architettonici, edili, impiantistici (termo meccanici, elettrici, speciali), relativi ad attrezzature e arredi, per il concreto per il concreto svolgimento delle prestazioni richieste in tutte le fasi come individuate nel successivo capitolo 10.

5 ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE

Il progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economia, così come tutte le successive fasi di progettazione, dovrà svilupparsi secondo tutti i contenuti prestazionali definiti nel documento "Documento preliminare di avvio della progettazione", allegato, cui si rimanda integralmente.

Nello specifico le prestazioni richieste consistono in:

5.1 FASE A: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA

Esecuzione dei rilievi geometrici, topografici, ecc. dell'area oggetto di intervento e delle reti infrastrutturali presenti, comprese le valutazioni circa l'impatto ambientale dell'intervento, nonché delle indagini sismiche del sito, degli ordigni bellici e dell'invarianza idraulica allo scopo di azzerare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale.

Redazione del progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le integrazioni fornite nelle relazioni specialistiche derivanti dagli esiti delle indagini, geotecniche, geognostiche, sismiche, dalle prove in sito e dalle prove in laboratorio, da sondaggi e rilievi vari e dalla relazione geologica.

Dovrà essere fornito una modellizzazione in 3D (rendering) con un numero sufficiente di vedute al fine di dare una visione globale dell'intero edificio.

Il progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica dovrà essere corredato, quanto meno, da schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e dalle relative stime economiche. Il progetto di aggiornamento della fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geognostiche e geologico sismiche, il cui onere è da intendersi compreso nella parcella professionale, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale ed evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; dovrà indicare, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

La *Stazione Appaltante* si riserva, a valle della consegna degli esiti delle indagini e della redazione del progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, la facoltà di non proseguire negli sviluppi progettuali successivi (definitivo ed esecutivo), liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla presente fase A. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo e per la cessazione anticipata dell'incarico.

5.2 FASE B: REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Redazione del progetto definitivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di aggiornamento della Fattibilità Tecnica ed Economica approvato.

Dovrà essere fornito una modellizzazione in 3D (rendering) con un numero sufficiente di vedute al fine di dare una visione globale dell'intero edificio.

Sarà inoltre inclusa la simulazione termoeenergetica e illuminotecnica in regime dinamico dell'edificio, con confronto tra differenti soluzioni e di una relazione sul "confort acustico" di tutti gli spazi del polo culturale.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico- professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

La *Stazione Appaltante* si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale successivo esecutivo, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla FASE B: **Redazione del progetto definitivo**. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola

di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo e per la cessazione anticipata dell'incarico.

5.3 FASE C: REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Redazione del progetto esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto definitivo approvato e dagli enti deputati al rilascio delle autorizzazioni in sede di conferenza dei servizi o di qualunque altra modalità che verrà attivata.

Dovrà essere fornito una modellizzazione in 3D (rendering) con un numero sufficiente di vedute al fine di dare una visione globale dell'intero edificio.

Dovrà essere fornito un **plastico** identico architettonicamente al progetto esecutivo. Tale consegna dovrà essere fatta entro 30 giorni, dalla consegna del progetto esecutivo stesso. Tale plastico dovrà rappresentare una visione d'insieme del Polo culturale e delle zone limitrofe ad esso e almeno una sezione trasversale che mostri gli spazi interni sia del teatro che della biblioteca. Il plastico, colorato, dovrà essere in scala almeno 1:100.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

6 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Per ognuna delle fasi della progettazione il soggetto *Aggiudicatario* dovrà consegnare alla *Stazione Appaltante* tutta la documentazione relativa alla fase stessa. Tale documentazione dovrà essere trasmessa sia in formato digitale che cartaceo. La documentazione cartacea dovrà essere consegnata in 3 (tre) copie, oltre a quelle necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi.

Il formato digitale degli elaborati dovrà essere su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici della *Stazione Appaltante* ed in formato di stampa (pdf/A o equivalente).

7 ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da un suo collaboratore appositamente designato, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della *Stazione Appaltante*, appositamente convocate dal RUP o dal suo collaboratore tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato dal paragrafo SISTEMA DI INTERFACCIA. L'*Aggiudicatario* fornirà alla *Stazione Appaltante* tutta la documentazione cartacea e digitale necessaria.

L'*Aggiudicatario* non potrà chiedere ulteriori compensi per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse, comprese le modifiche al progetto conseguenti ai suggerimenti e a indicazioni prescrittive date dalla *Stazione Appaltante* all'*Aggiudicatario* durante le riunioni stesse.

La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'*Aggiudicatario* dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dalla *Stazione Appaltante* per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Il progetto esecutivo verrà inoltre sottoposto all'attività di verifica da parte di organismi di controllo accreditati ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'*Aggiudicatario*, senza nessun onere per la *Stazione Appaltante*, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

La *Stazione Appaltante* si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione della progettazione esecutiva; pertanto, l'*Aggiudicatario* dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per la *Stazione Appaltante*. Analoga collaborazione dovrà essere garantita anche durante la fase di validazione posta a carico del RUP.

8 ATTIVITA' RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E CSE

L'attività da svolgere, in merito alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), in caso di conferimento anche di questi incarichi, a mero titolo esemplificativo, si articolerà nelle seguenti prestazioni:

- Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.);
- Controllo e aggiornamento elaborati di progetto ed elaborati "as built", aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di Direzione Lavori;
- Ufficio della Direzione Lavori: attività dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere;
- Varianti del progetto in corso d'opera;
- Predisposizione e/o verifica degli elaborati "as built";
- Contabilità dei lavori secondo le disposizioni normative vigenti;
- Supporto al Collaudatore sia per le attività inerenti agli atti e ai documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti alle visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Tutte le attività necessarie ai fini:
 - della consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti e manuali d'uso e manutenzione;
 - dell'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (AST, Soprintendenza, VVF, Regione, Comune, Arpa, INAIL, ecc.);
 - del rilascio della S.C.I.A. attraverso un professionista tecnico abilitato;
 - delle autorizzazioni ai subappalti, per quanto di competenza;
 - dell'aggiornamento catastale;
 - delle consegne parziali o d'urgenza dei lavori comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna;
 - dell'aggiornamento del Cronoprogramma dei lavori;
 - CRE;
 - Libretto dell'opera.

Per l'attività di Direzione Lavori, oltre a quanto previsto in precedenza, si dovrà osservare quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

La Direzione Lavori dovrà redigere tutte le pratiche relative a tutti i procedimenti autorizzativi necessari al funzionamento del cantiere.

9 SISTEMA DI INTERFACCIA

9.1 ATTIVITÀ IN FASE DI PROGETTAZIONE

Le attività inerenti Indagini, rilievi, sondaggi, prove, progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Il Responsabile del Procedimento e i suoi collaboratori;
- il soggetto Verificatore con riferimento alle attività di Verifica del progetto esecutivo;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (es.: *ATS, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Monza e Brianza, Vigili del Fuoco, Regione Lombardia, Comune di Vedano al Lambro, Arpa, INAIL, ecc.*).

Si precisa, inoltre, che dovrà essere fornito, al Servizio competente della *Stazione Appaltante*, ove richiesto, il supporto necessario, al fine della predisposizione degli atti di gara per l'esecuzione delle opere.

9.2 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)

Le attività inerenti all'ufficio di Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- i Progettisti dell'opera;
- i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- le figure di riferimento della *Stazione Appaltante*: Ufficio Tecnico e altri soggetti individuati dalla *Stazione Appaltante*;
- gli altri enti e soggetti eventualmente presenti, a vario titolo, all'interno dell'area interessata dall'intervento.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (es.: *ATS, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Monza e Brianza, Vigili del Fuoco, Regione Lombardia, Comune di Vedano al Lambro, Arpa, INAIL, ecc.*).

Si precisa, inoltre, che dovrà essere fornito al Settore Amministrativo dell'Ufficio Tecnico tutto il supporto necessario e richiesto in merito alle istanze di subappalto, di fornitura con posa in opera, ecc. anche relativamente all'interpretazione del tipo di attività da autorizzare o autorizzabili.

9.3 RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ E PRESENZA PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Da parte del gruppo di Progettazione:

S'intende compresa nell'offerta economica presentata la disponibilità costante, presso la sede della *Stazione Appaltante*, da parte del gruppo di progettazione, per sopralluoghi, incontri e riunioni al fine di sviscerare tutte le problematiche progettuali e di rispondere pienamente alle esigenze della *Stazione Appaltante*. Il tutto dovrà essere documentato da appositi verbali.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse, con verifica della conferma di ricezione, alle figure di riferimento indicate dalla *Stazione Appaltante* a seconda delle criticità rilevate.

Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori:

Dovrà essere garantita una presenza costante, presso la sede di esecuzione delle opere, da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto, in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Si precisa che la documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

A cura dell'ufficio di Direzione Lavori dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (art. 14 del Decreto 7 marzo 2018, n.49). Tale giornale sarà del tipo previsto all'art. 15. *Strumenti elettronici di contabilità e contabilità semplificata* del Decreto 7 marzo 2018, n.49.

La contabilità dei lavori sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici (art. 15 Decreto 7 marzo 2018, n.49): i programmi informatizzati utilizzati dalla Direzione Lavori dovranno preventivamente essere accettati dal RUP.

Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e rintracciabili i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili, con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza, e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse, con verifica della conferma di ricezione, anche ai seguenti soggetti:

- figure di riferimento della *Stazione Appaltante* a seconda delle criticità rilevate, Sistemi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori e altri soggetti individuati, e per tempo comunicati, dalla *Stazione Appaltante*.

Qualora necessario dovranno essere contattati, avvertendo tempestivamente il RUP o i suoi collaboratori, gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, Pronto soccorso, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza).

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento ed ai suoi collaboratori, e nello specifico:

- il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con trasmissione in forma digitale, al R.U.P. ed ai suoi collaboratori, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con trasmissione in forma digitale, al R.U.P. ed ai suoi collaboratori, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

10 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno, con il rilascio dei tre livelli di progettazione.

È previsto l'avvio dell'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del Codice, in tale caso il termine decorre dalla data del verbale.

I termini che verranno di seguito indicati **non** comprendono i periodi di attesa dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli enti autorizzatori e/o della/e conferenza/e dei servizi appositamente indetta/e; comprendono invece i tempi necessari per apportare le modifiche da questi ultimi richieste.

Ai sensi dell'art. 26 del Codice, il progetto che verrà posto a base di gara sarà sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato dalla *Stazione Appaltante* con cui l'*Aggiudicatario* dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia. Il verificatore, conformemente al comma 3 dell'art. 26 del citato decreto, verificherà, in contraddittorio con il progettista, la conformità del progetto esecutivo, posto a base di gara per l'affidamento dei lavori, con il progetto definitivo.

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto, sono articolati per fasi:

10.1 FASE A - PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELLA FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA

Esecuzione dei rilievi geometrici, topografici dell'area e delle reti infrastrutturali presenti nel sito, nonché indagini sismiche dell'area, e redazione del progetto di cui trattasi, completo di tutti i suoi elaborati.

Tale fase dovrà essere completata e dovranno essere consegnati tutti gli elaborati all'Amministrazione entro il tempo massimo di **40** (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o di consegna di urgenza del servizio da parte del Rup. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto di aggiornamento di fattibilità tecnica ed economica alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti.

I tempi che la Stazione Appaltante vorrà riservarsi per eventuali verifiche intermedie dovranno essere disciplinate da appositi verbali redatti in contraddittorio per la sospensione e ripresa delle attività di progettazione e non saranno considerati nella durata complessiva della specifica fase. I tempi derivanti dalle attività di verifica intermedia non potranno in alcun modo costituire motivi di richiesta, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali oneri aggiuntivi.

10.2 FASE B - PROGETTO DEFINITIVO

In tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **80** (ottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della fase di progettazione definitiva da parte del Rup. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti per l'intervento in questione. In tale arco di tempo

verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto definitivo alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti.

I tempi che la Stazione Appaltante vorrà riservarsi per eventuali verifiche intermedie dovranno essere disciplinate da appositi verbali redatti in contraddittorio per la sospensione e ripresa delle attività di progettazione e non saranno considerati nella durata complessiva della specifica fase.

I tempi derivanti dalle attività di verifica intermedia non potranno in alcun modo costituire motivi di richiesta, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali oneri aggiuntivi.

10.3 FASE C - PROGETTO ESECUTIVO

In tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **60** (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della fase di progettazione esecutiva da parte del RUP.

Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti per l'intervento in questione sul livello progettuale esecutivo. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto esecutivo alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti e dal verificatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I tempi che la Stazione Appaltante vorrà riservarsi per eventuali verifiche intermedie dovranno essere disciplinate da appositi verbali redatti in contraddittorio per la sospensione e ripresa delle attività di progettazione e non saranno considerati nella durata complessiva della specifica fase.

I tempi derivanti dalle attività di verifica intermedia non potranno in alcun modo costituire motivi di richiesta, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali oneri aggiuntivi.

10.4 FASE D - PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO IN UNA UNICA FASE

Qualora l'Amministrazione comunale dovesse decidere di accorpare in una unica fase il progetto definitivo ed esecutivo, il soggetto aggiudicatario dovrà redigere il solo progetto esecutivo che dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **120** (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto di aggiornamento della fattibilità tecnico economica. In tale ipotesi il compenso totale rimarrà invariato.

In tale fase sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti per l'intervento in questione sul livello progettuale esecutivo. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto esecutivo alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc. formulate dagli enti preposti e dal verificatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I tempi che la Stazione Appaltante vorrà riservarsi per eventuali verifiche intermedie dovranno essere disciplinate da appositi verbali redatti in contraddittorio per la sospensione e ripresa delle attività di progettazione e non saranno considerati nella durata complessiva della specifica fase.

I tempi derivanti dalle attività di verifica intermedia non potranno in alcun modo costituire motivi di richiesta, da parte dell'aggiudicatario, di eventuali oneri aggiuntivi.

10.5 FASE E - DIREZIONE LAVORI

La *Stazione Appaltante* si riserva la facoltà di far eseguire gli incarichi di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al concorrente che risulterà *Aggiudicatario*.

In tale caso, l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, nell'ipotesi di successivo affidamento, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi, e termineranno al rilascio del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori.

In via generale, i termini per l'esecuzione delle prestazioni possono essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte del Comune, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra parte.

Ciò fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile del Procedimento.

Ogni caso di sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

L'*Aggiudicatario* risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni oppure altri atti o comportamenti non autorizzati.

11 AMMONTARE DEL COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente contratto, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'*Aggiudicatario*, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura, ingegneria, per la redazione del progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e della opzione, qualora esercita dalla *Stazione Appaltante*, per la Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione con riferimento ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro (MB) sull'area, di proprietà del comune di Vedano al Lambro in località Piazza Bonfanti –Vedano al Lambro-, e della via Ferrari descritta nei documenti allegati al disciplinare oggetto dell'incarico.

Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni onere.

In particolare saranno a carico dell'*Aggiudicatario* tutti gli oneri strumentali ed organizzativi nessun escluso, necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

L'importo complessivo del corrispettivo per le prestazioni professionali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto ammonta ad € (euro/.....), al netto del ribasso offerto del, oltre contributi previdenziali e I.V.A. ai sensi di legge, di cui € (in lettere) per le prestazioni di: *Progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica; Progettazione definitiva; Progettazione esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*; e di cui € (in lettere) per l'opzione di cui all'art. 157 c. 1 del Codice per l'eventuale affidamento dei servizi di: *Direzione lavori e contabilità* e di *Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione*, oltre contributi previdenziali e I.V.A. ai sensi di legge.

Il compenso di cui sopra si intende comprensivo degli onorari, delle spese generali, delle spese relative alla documentazione richiesta per l'espletamento del servizio, delle indagini propedeutiche nonché dei compensi accessori

per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa al servizio stesso. Negli oneri sono compresi anche le copie cartacee della documentazione da consegnare e il plastico dell'edificio.

Tutti i compensi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

Il Comune è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il soggetto *Aggiudicatario* e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni lo stesso intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

I corrispettivi convenuti sono immodificabili ai sensi dell'articolo 2225 del Codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali di riferimento che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente contratto.

La determinazione definitiva del compenso dovuto all'*Aggiudicatario* verrà effettuata sulla base dell'articolazione del computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo, con i criteri e le modalità di cui al 18 suindicato D.M. 17.06.2016.

Sono a carico della *Stazione Appaltante* il contributo integrativo di cui all'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6 e ss.mm.ii. e l'imposta sul valore aggiunto, nella misura di legge.

Per quanto non esplicitamente detto nel presente contratto si fa riferimento alla Tariffa professionale dell'ordine professionale.

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni :

Indagini, rilievi, studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori	% Parcella
1° Acconto	Approvazione progetto aggiornamento fattibilità tecnico economica	Corrispettivo del progetto aggiornamento fattibilità tecnico economica
2° Acconto	Consegna del progetto definitivo per la trasmissione agli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc	60% del corrispettivo del progetto definitivo
3° Acconto	Approvazione del progetto definitivo	Saldo del corrispettivo del progetto definitivo
4° Acconto	Consegna degli elaborati del progetto esecutivo e del PSC per la procedura di verifica.	60% del corrispettivo del progetto esecutivo
Saldo	Approvazione del progetto esecutivo e del PSC dopo la validazione	Saldo del corrispettivo del progetto esecutivo

Nell'ipotesi della fase D – progetto definitivo ed esecutivo in un'unica fase, le modalità di pagamento resteranno come le precedenti: 60% alla consegna degli elaborati e il saldo all'approvazione del progetto dopo la validazione.

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori	% Parcella
1° Acconto	Consegna lavori ed eventuale erogazione dell'anticipazione contrattuale	10%
2° Acconto	1° S.A.L. (emissione certificato di pagamento)	15%
3° Acconto	Raggiungimento del 50% del valore dell'opera	25%
4° Acconto	Raggiungimento del 75% del valore dell'opera	25%
5° Acconto	Certificato di ultimazione dei lavori (emissione)	15%
SALDO	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

Si intendono comunque comprese le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero eventualmente richiesti dalla *Stazione Appaltante* durante l'esecuzione dei lavori.

Ferma restando l'ottemperanza dell'*Aggiudicatario* agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro **60** (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura **elettronica**, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC). In caso di inadempimento contrattuale, la *Stazione Appaltante* si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'*Aggiudicatario* non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Si precisa che qualora, rispetto agli importi delle categorie di lavoro ipotizzate in sede di determinazione dello schema di parcella, risulti un importo diverso dei lavori progettati al termine di tutti i livelli di progettazione previsti, si opererà come di seguito:

1. Qualora le opere progettate risultassero di importo diverso da quello posto a base di gara, ma comunque entro un'alea del 5% in più o in meno, il corrispettivo di contratto resterà invariato;
2. Qualora le opere progettate dovessero risultare superiori o inferiori in misura maggiore del 5% ma al di sotto del 20%, si procederà alla rideterminazione del corrispettivo di parcella, mantenendo gli stessi patti e condizioni contrattuali al netto dell'importo del 5% di cui al punto 1, che costituisce una franchigia contrattuale.
3. Qualora le opere progettate dovessero risultare superiori o inferiori del 20%, si procederà alla rideterminazione del compenso sull'importo effettivo, mantenendo gli stessi patti e condizioni contrattuali al netto dell'importo del 5% di cui al punto 1, che costituisce una franchigia contrattuale. Inoltre, ad ottimizzazione della tariffa, sulle spese applicate alla quota eccedente il 20%, si opererà una riduzione del 50%.

Alla eventuale rideterminazione del corrispettivo di cui sopra si procederà solo in occasione dell'approvazione del progetto esecutivo; quindi, la quota spettante per la parcella relativa a quest'ultimo comprenderà in positivo o in negativo la variazione risultante.

Qualora al progettista, nel corso dell'esecuzione dei lavori, venga affidata la **progettazione di varianti**, la parcella per il pagamento di ognuna di queste ultime sarà determinata ai sensi del decreto 17 giugno 2016, note 10 e 11 tabella C.I) "esecuzione dei lavori", sulla quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Successivamente, in caso di conferimento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione, prima dell'inizio dei lavori si rideterminerà l'importo della parcella in funzione del quadro economico scaturito dal progetto esecutivo posto a base di gara lavori, con le stesse modalità utilizzate per la determinazione della parcella posta a base della gara di progettazione e applicando lo stesso ribasso offerto dall'*Aggiudicatario*, con le stesse modalità previste per la progettazione.

In occasione del pagamento della quota finale di Direzione Lavori, prevista con l'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo, il corrispettivo finale spettante per la Direzione Lavori e per il Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione sarà rideterminato sull'importo dello stato finale dei lavori, sottratte le quote già precedentemente liquidate.

Per i pagamenti trovano applicazione: gli artt. 13 e 14 comma 1 lett. d) del DM 49/2018, l'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, il comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 30 c. 5 e 5 bis del medesimo decreto, l'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

12 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di progettazione di aggiornamento della fattibilità tecnica, economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed in materia di direzione lavori, contabilità, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in particolare, a mero titolo esemplificativo e non certo esaustivo:

- D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e sue modificazioni;
- Regolamento DPR 207/10, per quanto ancora in vigore;
- Le linee guida ANAC;
- Decreto 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" (e ATC 51 e s.m.i. per impianti ed elementi non strutturali);
- Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei;
- Regolamenti Edilizi, Normativa urbanistica e di igiene del Comune di Vedano al Lambro e della Regione Lombardia;
- Norme tecniche riferite ai singoli impianti e richiamate nelle successive descrizioni;
- Leggi sui beni architettonici e ambientali;
- Leggi e norme sulla bonifica bellica;
- Normative e legislazione di prevenzione incendi applicabili;
- Normative Nazionali e Regionali in merito al risparmio energetico;
- Normative di impatto ambientale;
- Normative igienico sanitarie;
- Normative Regionale sull'invarianza idraulica;
- Tutte le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Direttive, le Ordinanze e le Normative Nazionali e Regionali Applicabili.
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture 2 dicembre 2016, n. 263;
- Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

13 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'*Aggiudicatario* risponderà personalmente nei confronti della *Stazione Appaltante* per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente contratto, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della *Stazione Appaltante*, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L' *Aggiudicatario* è responsabile dei danni arrecati alla *Stazione Appaltante*, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque ad esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'*Aggiudicatario* è tenuto ad adottare e a predisporre tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della *Stazione Appaltante* delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

In tale caso l'*Aggiudicatario* verrà ricompensato con le modalità indicate nel precedente nr. 11 AMMONTARE DEL COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

(In caso di raggruppamento):

I componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di "progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche", verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e le funzioni di Direttore dei Lavori e CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione) verranno assunte da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

(in caso di società d'ingegneria):

Le funzioni previste dall'art. 3 del D.M. 2/12/2016 saranno svolte dal soggetto specificatamente indicato, che di conseguenza controfirmerà tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Tali perizie di variante - con o senza aumento del costo dell'importo contrattuale – dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il RUP, mediante l'aggiornamento degli elaborati grafici e la produzione dei necessari restanti elaborati tecnici (tra cui: istanza motivata di approvazione variante, relazione di variante, quadro comparativo, verbale di concordamento nuovi prezzi, atto di sottomissione, ecc.).

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP. Sono a carico dell'*Aggiudicatario*, in fase di progettazione, gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori (in caso di conferimento dell'incarico di Direzione Lavori), nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla *Stazione Appaltante* per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione prima della consegna del cantiere. Dovranno essere effettuate, al RUP, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'*Aggiudicatario* è tenuto ad eseguire l'incarico secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla *Stazione Appaltante*.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della *Stazione Appaltante*.

14 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La *Stazione Appaltante* si impegna a trasmettere all'*Aggiudicatario*, all'atto della consegna del Servizio, la documentazione in possesso utile per il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'*Aggiudicatario* a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La *Stazione Appaltante* s'impegna altresì a garantire all'*Aggiudicatario*, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso all'area oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

15 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

In sede di gara il soggetto *Aggiudicatario* (*ha/non ha*) espresso la volontà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'*Aggiudicatario*. Fatti salvi gli obblighi di legge, *la Stazione Appaltante* non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

È facoltà dell'*Aggiudicatario*, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'*Aggiudicatario* ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

16 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della *Stazione Appaltante* che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di utilizzare in tutto o in parte il progetto presentato ed avrà in ogni momento la possibilità di modificarlo, anche in maniera significativa, senza che ciò comporti alcuna azione inibitoria e/o richiesta di risarcimento e/o indennizzo da parte dell'*Aggiudicatario*.

17 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'*Aggiudicatario* dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla *Stazione Appaltante* o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla *Stazione Appaltante*, o che siano stati preparati dall'*Aggiudicatario* per essere impiegati dalla *Stazione Appaltante*.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della *Stazione Appaltante*, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'*Aggiudicatario* potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la *Stazione Appaltante*, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

18 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, ORDINI INFORMALI

Nessuna variante in corso d'opera, sospensione o interruzione dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici del Comune o da terzi, dal Responsabile del Procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente alla *Stazione Appaltante* e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente contratto, sono a carico del soggetto *Aggiudicatario*.

L'*Aggiudicatario* risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al precedente capoverso, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

19 VARIANTI AL CONTRATTO

Le varianti al contratto sono ammesse nei termini e con le modalità previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

20 FINANZIAMENTO

L'*Aggiudicatario* dichiara di essere a conoscenza che la somma necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è finanziata con fondi comunali.

21 DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

22 ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'*Aggiudicatario* si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto di tutti gli oneri e gli obblighi imposti dal capitolato tecnico prestazionale, dalle leggi e dai regolamenti in materia.

In particolare, è tenuto all'osservanza delle diverse fonti normative in materia di sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e al rispetto di tutti gli adempimenti retributivi, contributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, sanitari e di solidarietà paritetica imposti per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'*Aggiudicatario* è tenuto ad applicare integralmente il contratto nazionale del lavoro e gli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore di attività e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Fermo il disposto di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'inadempimento agli obblighi sopra menzionati dà luogo alla trattenuta da parte dell'ente sui crediti maturati dal soggetto *Aggiudicatario* o, in caso di crediti insufficienti, all'escussione della garanzia fideiussoria.

23 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nel corso dell'esecuzione del servizio il soggetto *Aggiudicatario* è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii.

24 DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO

A tutti gli effetti del presente contratto l'*Aggiudicatario*, rappresentato come in epigrafe, dichiara di eleggere domicilio in, via, presso Il domicilio digitale è

25 VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La *Stazione Appaltante* ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'*Aggiudicatario* e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'*Aggiudicatario* possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della *Stazione Appaltante*.

Ogni indirizzo, suggerimento o richiesta espressa da parte del RUP o in generale della *Stazione Appaltante* non esonera l'*Aggiudicatario* dalla sua esclusiva responsabilità progettuale. Pertanto tali interventi della *Stazione Appaltante* si considereranno direttamente o indirettamente accettati e fatti propri dall'*Aggiudicatario* medesimo.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla *Stazione Appaltante* non esonera né limita in ogni caso l'*Aggiudicatario* dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'*Aggiudicatario*, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla *Stazione Appaltante* o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della *Stazione Appaltante* accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'*Aggiudicatario* sarà tenuto a consentire alla *Stazione Appaltante* l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'*Aggiudicatario*. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della *Stazione Appaltante* di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della *Stazione Appaltante*, l'*Aggiudicatario* ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, al comune di Vedano al Lambro è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La *Stazione Appaltante* ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'*Aggiudicatario* possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della *Stazione Appaltante*.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'*Aggiudicatario* dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte *Stazione Appaltante*. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della *Stazione Appaltante*.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'*Aggiudicatario* anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'*Aggiudicatario* nei confronti della *Stazione Appaltante* per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il professionista incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto dovrà attenersi, personalmente e tramite personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili con l'attività svolta,

previsti dal Codice di Comportamento adottato dal comune di Vedano al Lambro disponibile al seguente [link](http://www.vedanolambro.it/export/sites/default/amministrazione-trasparente/.galleries/documenti/amministrazione-trasparente/old-trasparenza/Statuto/Codice-comportamentale.pdf) <http://www.vedanolambro.it/export/sites/default/amministrazione-trasparente/.galleries/documenti/amministrazione-trasparente/old-trasparenza/Statuto/Codice-comportamentale.pdf> , che il predetto assuntore dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione del contratto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con il comune di Vedano al Lambro. Il professionista incaricato dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal suddetto Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Vedano al Lambro, da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo della ditta aggiudicataria, costituisce causa di risoluzione del contratto. Il professionista incaricato pertanto si impegna, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, di osservare e di far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento.

27 GARANZIE DEFINITIVE

27.1 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'Art. 103 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, l'*Aggiudicatario* deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della *Stazione Appaltante*.

La Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'*Aggiudicatario* in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'*Aggiudicatario* è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della *Stazione Appaltante*, l'*Aggiudicatario* è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui *la Stazione Appaltante* stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra *la Stazione Appaltante* stessa e l'*Aggiudicatario* siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'*Aggiudicatario*. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

A tale fine, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, il soggetto Aggiudicatario ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n., emessa in data dalla Società, Agenzia di, per l'importo di € (euro/00), giusta schema tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

27.2 POLIZZA

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, l'*Aggiudicatario* dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista anche per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara che abbiano determinato a carico della *Stazione Appaltante* nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il progettista dovrà produrre la suddetta polizza in copia autentica ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000, contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

L'*Aggiudicatario* ha presentato polizza di responsabilità civile professionale base di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. (eventualmente, di cui all'art. 1, comma 148, della Legge 4 agosto 2017, n. 124) ed in particolare:

..... (massimale non inferiore ad **€ 290.000,00 (euro duecentonovantamila/00)** cioè pari almeno al 10 % del costo di costruzione dell'opera da progettare)

28 PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'*Aggiudicatario* in fase di esecuzione agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla *Stazione Appaltante*, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'**1 ‰** (uno per mille) del corrispettivo.

Si specifica che la penale di cui sopra verrà applicata ad ognuna delle fasi previste per la progettazione (progetto di aggiornamento della fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo) e sull'importo complessivo di contratto della progettazione, a prescindere dalla singola fase in cui si manifesti il ritardo.

La penale potrà essere applicabile fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, oppure fino ad un massimo di **30 giorni** complessivi di ritardo su tutte le tre fasi. Qualora non diversamente disciplinato, per ogni violazione di un obbligo di natura puntuale previsto nel presente documento, nel Documento preliminare all'avvio della progettazione, nel Disciplinare di gara, nell'offerta presentata ed in ogni altro documento avente rilevanza contrattuale, verrà comminata una penale che potrà variare da un minimo di euro 200,00 sino ad euro 1.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento valutata dal RUP.

Le penali di cui sopra, fanno salvo il maggior danno e potranno essere graduate dal RUP in rapporto al danno effettivamente cagionato alla *Stazione Appaltante*.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'*Aggiudicatario*, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La *Stazione Appaltante* avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'*Aggiudicatario*, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'*Aggiudicatario* di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla *Stazione Appaltante* a causa dei ritardi.

29 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Vedano al Lambro si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla *Stazione Appaltante* medesima, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla *Stazione Appaltante* in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'*Aggiudicatario*, le ipotesi di seguito elencate:

- mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dai dipendenti del comune di Vedano al Lambro;
- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto o superamento per oltre **30** giorni complessivi del tempo concesso per tutte le fasi di progettazione;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'*Aggiudicatario*, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'*Aggiudicatario*, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della *Stazione Appaltante* (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'*Aggiudicatario*, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- inadempienza accertata, da parte dell'*Aggiudicatario*, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'*Aggiudicatario* si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'*Aggiudicatario* modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'*Aggiudicatario* stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'*Aggiudicatario* non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, su richiesta della *Stazione Appaltante*;
- quando l'*Aggiudicatario* che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla *Stazione Appaltante*;
- quando l'*Aggiudicatario* perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente documento, anche se non richiamati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'*Aggiudicatario*, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'*Aggiudicatario* a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della *Stazione Appaltante*, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'*Aggiudicatario* dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'*Aggiudicatario* deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora *la Stazione Appaltante* non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, *la Stazione Appaltante* si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'*Aggiudicatario*, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto *la Stazione Appaltante* procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impeggiato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'*Aggiudicatario*, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'*Aggiudicatario* inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

30 RECESSO

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, in ogni momento, di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'*Aggiudicatario*, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'*Aggiudicatario*, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'*Aggiudicatario* sarà riconosciuto esclusivamente quanto prevista dall'art.2237 del C.C. con esclusione del riconoscimento di qualsiasi indennizzo a qualsiasi titolo corrisposto.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito, entro e non oltre i termini di legge, dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

31 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'*Aggiudicatario* ed il comune di Vedano al Lambro (*Stazione Appaltante*) in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo

richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Monza. E' altresì esclusa la competenza arbitrale.

32 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.. A tal fine si obbliga a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti entro 7 giorni dall'accensione o, in caso di conti correnti già esistenti, dalla loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato. Il professionista incaricato si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.: il CIG (codice identificativo gara) dovrà essere indicato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

La comunicazione di cui al primo comma del presente articolo dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- i riferimenti specifici dell'*Aggiudicatario* (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'*Aggiudicatario* saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

- i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;
- i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;
- ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

33 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della *Stazione Appaltante*, sono e saranno ad esclusivo carico dell'*Aggiudicatario*; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.
- Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'*Aggiudicatario*. S'intendono, altresì, a carico dell'*Aggiudicatario* le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:
- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la *Stazione Appaltante* e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.
- Le parti danno reciprocamente atto che le prestazioni oggetto del presente contratto rientrano nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, istitutivo della imposta sul valore aggiunto.

La registrazione dell'atto, mediante modello unico informatico, sconta imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale. I contributi integrativi obbligatori dovuti alle Casse di previdenza dei professionisti sono a carico della *Stazione Appaltante*.

34 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Vedano al Lambro informa il soggetto *Aggiudicatario* che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati nel pieno rispetto del Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente nell'ambito e per la durata del presente rapporto negoziale ai fini dello svolgimento delle connesse attività e per l'assolvimento degli obblighi di legge vigenti in materia.

I dati saranno comunicati soltanto ai destinatari abilitati ad accedervi in base alle normative vigenti.

L'interessato ha diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. Lo stesso troverà un'informativa completa ed aggiornata al seguente indirizzo: www.comune.vedanoallambro.mb.it

35 ALLEGATI

- Documento preliminare di avvio progettazione

- Documento di calcolo della parcella professionale ai sensi del D.M. 17 giugno 2016
- Disciplinare
- Offerta tecnica presentata in sede di gara;
- Offerta economica (documento d'offerta);
- RTP – atto costitutivo
- Procura
- Altro

Richiesto, io, Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto da me letto alle parti, con omissione degli allegati, per averne avuta espressa dispensa, le quali, su mia domanda, dichiarano di approvarlo e con me lo sottoscrivono, unitamente ai documenti allegati materialmente e non (fatta eccezione per l'allegato) in modalità elettronica con firma digitale, di cui attesto la validità dei certificati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47-ter, comma 3, della Legge 16 febbraio 1913, n. 89 e successive modificazioni.

Attesto, altresì, che i documenti di cui sopra sono stati redatti in originale su supporto analogico, conservato presso l'ente committente, e qui acclusi ex art. 57-bis della suindicata Legge n. 89/1913 in copia informatica, che certifico conforme agli originali ai sensi della vigente normativa.

Il presente atto è stato redatto in modalità elettronica a norma di legge da persona di mia fiducia in un unico originale, su pagine intere e sin qui della

Per la Società –

Il Dirigente -

Il Segretario Generale –



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza

SIMOG	8035929265
CUP	D92G19000320004
Oggetto del Servizio	PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EURO UNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L’AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ E ALLE PROGETTAZIONI TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI. .
Tipologia di gara	Gara telematica esperita con ricezione delle offerte mediante la piattaforma di e-procurement Sintel messa a disposizione da ARIA Regione Lombardia
Descrizione del documento	DISCIPLINARE DI GARA
Ente	Comune di Vedano al Lambro Largo Repubblica, 3 - 20854 Vedano al Lambro (MB)- Telefono 039/2486.340/341fax 039/2496625 P.I.00742750961 C.F. 03131650156 www.comune.vedanoallambro.mb.it comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it
Codice Ausa	209674 (Articolo 216 c.10 d.lgs. 50/2016 smi)

1. . PREMESSE	4
2. . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA	5
2.2. CHIARIMENTI	5
2.3. COMUNICAZIONI.....	6
3. . OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4. . DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	8
4.1. DURATA	8
4.2. OPZIONI.....	8
5. . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
6. . REQUISITI GENERALI.....	11
7. . REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ	11
7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	16
7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	16
7.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	18
7.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	20
8. . AVVALIMENTO.....	20
9. . SUBAPPALTO.....	21
10.GARANZIA PROVVISORIA.....	21
11.SOPRALLUOGO.....	22
12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
13.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
14.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
15.CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
15.1. <i>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE</i> (BUSTA TELEMATICA A – CAMPO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")	25
15.2. DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (BUSTA TELEMATICA A – CAMPO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")	26
15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO (BUSTA TELEMATICA A – CAMPO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA")	28
15.3.1. Dichiarazioni integrative	28
15.3.2. Documentazione a corredo	30
15.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	30
16.CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" - OFFERTA TECNICA	32
17.CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "C" - OFFERTA ECONOMICA	34
18.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	35
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	39
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO.....	40
18.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	41
19.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	41

20.COMMISSIONE GIUDICATRICE	43
21.APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	43
22.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	44
23.AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	45
24.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	46
25.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EURO UNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALLE PROGETTAZIONI DELL’AGGIORNAMENTO DELLA FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI.

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. del **Servizio Tecnico**, questa Amministrazione ha stabilito di affidare tramite procedura aperta i seguenti servizi **di architettura e ingegneria relativi a quanto segue:**

- A. Progettazione dell’aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica;
- B. Progettazione definitiva;
- C. Progettazione esecutiva;
- D. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Per la realizzazione del POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO, comprendente una Biblioteca e un Teatro e ulteriori sale per funzioni complementari e per la riqualificazione della via Ferrari, comprese tutte le relazioni specialistiche, e le indagini complementari e tutte le pratiche accessorie necessarie, incluso l’ottenimento di autorizzazioni e/o pareri preventivi, previsti dal *Capitolato speciale descrittivo prestazionale – Schema di contratto..* Il progetto, nelle sue fasi di articolazione e la successiva gestione in fase di esecuzione, deve essere redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al *d.m. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici».*

E’ prevista l’opzione per l’affidamento di quanto segue:

- E. Direzione lavori e contabilità;
- F. Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica, sopra soglia euro unitaria, considerata l’opzione relativa all’affidamento diretto della direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di cui al successivo paragrafo **4.2 Opzioni**, e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lettera b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria”.

Luogo di esecuzione: **Vedano al Lambro** [codice NUTS ITC4D]

SIMOG 8035929265 - CUI 03131650156201900013 - CUP D92G19000320004

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è l’arch. Alberto Gaiani Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Vedano al Lambro.

Il **Responsabile del procedimento di gara**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è dott. Salvatore Ragadali Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Vedano al Lambro.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*
4. Documento Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL
5. Patto di integrità [**approvato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/01/2019 da cui discende l'applicazione del suddetto patto**]
6. Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Vedano al Lambro (*gli obblighi di condotta ivi previsti, sono da estendere, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo degli operatori economici in caso di aggiudicazione*) disponibile al seguente <http://www.vedanolambro.it/export/sites/default/amministrazione-trasparente/.galleries/documenti/amministrazione-trasparente/old-trasparenza/Regolamenti/Codice-disciplinare-dei-dipendenti.pdf>

La documentazione di gara comprende altresì la seguente documentazione tecnica:

7. Documento preliminare di avvio progettazione
8. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Schema di contratto
9. Documento di calcolo della parcella professionale ai sensi del D.M. 17 giugno 2016

Ulteriori documenti a disposizione:

10. Relazione geologica
11. Estratto PGT relativo all'ambito AT6
12. Relazione delle compensazioni ambientali
13. Planimetrie
14. Estratto mappa catastale

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet - profilo di committente dell'Ente: www.comune.vedanoallambro.mb.it, con accesso gratuito, illimitato e diretto, nella sezione **"Amministrazione trasparente"**, link **"Bandi di gara e contratti"** e altresì sulla piattaforma di e-procurement Sintel di Regione Lombardia <http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>

(bandi di gara su Sintel). Eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate negli stessi siti informatici.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo della funzionalità Comunicazioni della procedura presente nella piattaforma Sintel, nell'interfaccia **Dettaglio** della presente procedura, almeno **8 (otto) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il medesimo utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Richieste e risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sulla piattaforma Sintel di **ARIA Lombardia**, nella sezione "Documentazione di Gara" della procedura di cui trattasi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese quelle previste dall'art. 76, comma 5, del Codice, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma Sintel le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di offerta nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, il presente appalto non prevede la suddivisioni in lotti aggiudicabili separatamente poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore economico, a causa delle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento di tutti i livelli di progettazione che devono essere svolti unitariamente, avendo ad oggetto una struttura le cui componenti architettoniche, strutturali e impiantistiche devono essere fortemente integrate tra loro dal principio, fino alla realizzazione dell'opera.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica; Progettazione definitiva; Progettazione esecutiva; Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;	71221000-3 "Servizi di progettazione edifici"	€ 286.511,30
Con riserva di affidamento: Direzione lavori e contabilità - Cordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione.	71330000-0 "Vari servizi di ingegneria".	€ 203.096,67
Importo totale a base di gara		€ 489.607,97

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice"* (in seguito: d.m. 17.6.2016).

I dati di dettaglio per il calcolo della parcella, anche per le finalità di cui al par. 2.2. delle Linee Guida ANAC nr. 1 (come aggiornate con delibera Anac n. 417 del 15/05/2019), comprensivo delle opzioni direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sono riportati nel **9. Documento di calcolo della parcella professionale ai sensi del D.M. 17 giugno 2016.**

La prestazione principale è quella relativa alla progettazione architettonica: **EDILIZIA** - ID: **E.13**.

L'appalto è finanziato con *risorse proprie di bilancio*. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8-bis del Codice.

L'importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **euro 0 (zero)**, in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza e non è necessario redigere il DUVRI.

L'importo presunto dei lavori cui si riferiscono le prestazioni oggetto d'affidamento è stato quantificato in € **2.900.000,00 (duemilioninovecentomila/00)**, comprensivo degli oneri e dei costi della sicurezza, al netto dell'IVA e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, come da allegato **9. Documento di calcolo della parcella professionale ai sensi del D.M. 17 giugno 2016.**

Detto documento rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico, e pertanto esso potrà essere rideterminato in sede di progettazione. Il costo totale dell'opera potrà variare, per effetto del progetto, in un intervallo massimo del 5% e comunque dovrà essere concordato con l'amministrazione.

Tabella n. 3 – Importo presunto dei lavori

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice *	Descrizione	
EDILIZIA	E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1.080.000,00 €
EDILIZIA	E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	300.000,00 €
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	580.000,00 €
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	50.000,00 €
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	340.000,00 €

IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	350.000,00 €
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	200.000,00 €

* Per le corrispondenze tra il DM 14/06/2016 e la L. 143/49 si considera la TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE" del DM 14/06/2016.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1. DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo massimo di n. **180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dal verbale di consegna dei servizi in caso di consegna in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, così suddivisi:

- A. per il **Progetto di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica n. 40 (quaranta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o di consegna di urgenza del servizio da parte del Rup;
- B. per il **Progetto definitivo n. 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della fase di progettazione definitiva da parte del Rup;
- C. per il **Progetto esecutivo n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della fase di progettazione esecutiva da parte del Rup.

I termini sopra indicati non comprendono i periodi di attesa di pareri e delle autorizzazioni da parte degli enti autorizzatori e/o della/e conferenza/e dei servizi appositamente indetta/e comprendono invece i tempi necessari per apportare le modifiche da questi ultimi richieste.

Con riferimento alle prestazioni opzionali paragrafo **4.2 Opzioni** del disciplinare di gara, per la stima del tempo relativo al servizio di **direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori cui attengono i servizi, così come risulterà dal capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo. La durata di tali prestazioni sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti e collaudati tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. **L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione, da parte dell'ente appaltante, del collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.** Si specifica che, dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio delle prestazioni di cui al presente comma, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di aggiudicazione dei lavori e relativo contratto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di far redigere in un'unica fase la progettazione definitiva ed esecutiva nel termine di 120 giorni complessivi. In tale ipotesi il compenso totale rimarrà invariato.

4.2. OPZIONI

- La Stazione appaltante si riserva di affidare direttamente l'incarico di **direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** al progettista ai sensi dell'art. 157, comma 1 del Codice al fine di garantire continuità nell'esecuzione dell'appalto e quindi economie per l'ente in quanto trattasi di opera con elementi di

complessità architettonica, strutturale ed impiantistica, per la quale occorre operare scelte delicate in fase progettuale, condivise con la Stazione Appaltante, che devono essere mantenute e perseguite in fase realizzativa; il progettista meglio di altri può garantire coerenza tra progetto e realizzazione.

- Avendo stimato l'importo, a seguito della redazione del solo **documento preliminare all'avvio della progettazione e dell'ulteriore documentazione progettuale redatta ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs 50/2016** sulla base di costi parametrici, l'incarico di progettazione potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice. Tale situazione si verifica nel caso in cui questa Stazione Appaltante si trovi nella condizione di dover revisionare il costo dell'opera sulla base di elementi oggettivi derivanti o da aumenti dei costi standard significativi o da approfondimenti progettuali, strettamente connessi al quadro esigenziale definito nel primo livello di progettazione, che portino a scelte operative non previste nell'ambito di quest'ultimo. Per i dettagli si faccia riferimento al *Capitolato speciale descrittivo prestazionale – Schema di contratto*.
- Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad € **509.192,29** al netto di Iva.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lettere f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente. In caso di violazione

sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative* o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Vedano al Lambro approvato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/01/2019** costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti di cui alle lettere a), b), la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263, art. 6, gli operatori economici (società di professionisti, società di ingegneria, i raggruppamenti temporanei, consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria e dei GEIE) dovranno risultare iscritti al "Casellario delle società di ingegneria e professionali", come da Comunicato Anac del 22 marzo 2017.

Requisiti del gruppo di lavoro

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Sono inoltre, indicati, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, per i raggruppamenti, ai sensi del d.m. 263/2016.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è richiesta una struttura operativa minima (gruppo di lavoro) in cui dovranno essere presenti e indicate le seguenti professionalità minime inderogabili:

Tabella n. 4 – Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

RUOLO	REQUISITI
P.1. - Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata e integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
P.2. - Responsabile progettazione architettonica EDILIZIA E.13	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
P.3. - Responsabile progettazione strutturale STRUTTURE S.03	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
P.4. - Responsabile progettazione impianti termomeccanici IMPIANTI IA.01	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
P.5. - Responsabile progettazione impianti elettrici IMPIANTI IA.03	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
P.6. - Responsabile della progettazione acustica	Tecnico con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale competente in materia acustica ambientale ai sensi della Legge n. 447/1995, iscritto nell'elenco istituito ai sensi del D.Lgs. 42/2017 oppure in possesso del provvedimento di riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica, rilasciato dalla Regione, ai sensi del DPCM 31 marzo 1998.
P.7. - Professionista abilitato in materia di prevenzione incendi per attività di progettazione	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, iscritto al proprio albo professionale che abbia

	superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)
P.8. - Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. <i>(in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)</i>
P.9. - Progettista Esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013

Con l'avvertenza che è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali richieste. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Tabella n. 5 - Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione

RUOLO	REQUISITI
D.1. - Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei Lavori	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
D.2. - Direttore Operativo Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
D.3. - Direttore Operativo Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
D.4. - Direttore Operativo Esperto Impiantista Termo Meccanico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.

D.5. - Direttore Operativo Esperto Impiantista Elettrico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.
D.6. - Direttore Operativo Esperto in materia di acustica	Tecnico con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale competente in materia acustica ambientale ai sensi della Legge n. 447/1995, iscritto nell'elenco istituito ai sensi del D.Lgs. 42/2017 oppure in possesso del provvedimento di riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica, rilasciato dalla Regione, ai sensi del DPCM 31 marzo 1998.
D.7 - Direttore Operativo Esperto in materia di prevenzione incendi per pratica CPI	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del d.lgs 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)
D.8. Coordinatore della Sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. <i>(in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art.98 del D.Lgs. 81/08)</i>
D.9 – Direttore operativo Esperto in materia di certificazione energetica degli edifici	Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013

Con l'avvertenza che è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali richieste. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Lo stesso professionista può ricoprire incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto (Tabelle 4 e 5 – da D.1 a D.5 e da P.1 a P.5)

- c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico .

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al successivo punto 15.3.1. n. 3, tramite il modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (csp e cse) (Tabelle 4 e 5 – P.8 e D.8)

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui **al successivo punto 15.3.1. n. 4**, tramite il del modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, **il nominativo e i** i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il professionista antincendio (Tabelle 4 e 5 – P.7 e D.7)

e) Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui **al successivo punto 15.3.1. n. 5**, tramite il del modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, **il nominativo** il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per il professionista dell'acustica (Tabelle 4 e 5 – P.6 e D.6)

f) Tecnico con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale competente in materia acustica ambientale ai sensi della Legge n. 447/1995, iscritto nell'elenco istituito ai sensi del D.Lgs. 42/2017 oppure in possesso del provvedimento di riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica, rilasciato dalla Regione, ai sensi del DPCM 31 marzo 1998.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui **al successivo punto 15.3.1. n. 6**, tramite il del modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, **il nominativo** del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per il professionista energetico (Tabelle 4 e 5 – P.9 e D.9)

g) Tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013 (Può coincidere con una delle altre figure previste)

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui **al successivo punto 15.3.1. n. 7**, tramite il del modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco dei soggetti accreditati.

Avvertenze:

Nel documento ***Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*** il concorrente dovrà indicare la struttura operativa minima sopra individuata e, nel caso di RTP, almeno un professionista **progettista** laureato/diplomato abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni.

Fatta salva la formazione dei raggruppamenti, il singolo operatore economico potrà indicare nel gruppo di lavoro: soci attivi; i dipendenti; i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua; i consulenti, in possesso dei necessari requisiti, che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

La figura professionale del giovane professionista deve rientrare tra quelle previste all'art. 4, comma 2 del decreto 2 dicembre 2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A tal fine, è sufficiente che nel gruppo di lavoro, indicato nella *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, sia contemplata la presenza di un

professionista, **progettista (che firmi il progetto)**, abilitato da meno di cinque anni, senza la necessità che questi faccia parte formalmente quale mandante del RTP. Una volta, tuttavia, che il giovane professionista venga indicato come mandante, non ha obblighi di qualificazione, fermo restando che il RTP deve possedere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti - **I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Considerato che per i servizi affidati con la presente procedura il subappalto è ammesso con i limiti previsti dall'art. 31, comma 8 del Codice, l'operatore economico dovrà precisare nella **Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative** la natura del rapporto professionale che intercorre tra i soggetti incaricati di svolgere le prestazioni richieste e il medesimo operatore economico.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- h) **(Copertura assicurativa contro i rischi professionali)** Il requisito di capacità economica e finanziaria è soddisfatto con l'avere attiva una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad **€ 290.000,00 (euro duecentonovantamila/00)** cioè pari almeno al 10 % del costo di costruzione dell'opera da progettare.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità. In sede di gara è richiesta la sola dichiarazione del possesso del requisito, con indicazione dei dati della polizza, e non anche la produzione del documento (rif. **parte IV lett. B punto 5 del DGUE**).

In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva, si richiama quanto precisato al successivo **7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE**.

7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- i) **(Elenco dei servizi di ingegneria e architettura svolti negli ultimi dieci anni)** Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID (rif. **parte IV lett. C punto 1.b) del DGUE**).

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella **Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi**

Tabella n. 6- Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
	Codice *	Descrizione		
EDILIZIA	E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1.080.000,00 €	2.160.000,00 €

STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	580.000,00 €	1.160.000,00 €
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	50.000,00 €	100.000,00 €
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	340.000,00 €	680.000,00 €
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	350.000,00 €	700.000,00 €

* Per le corrispondenze tra il DM 14/06/2016 e la L. 143/49 si considera la TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE" del DM 14/06/2016.

- j) **Servizi "di punta"** di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, numero **1 (uno)** servizio per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a **0,50** volte il valore della medesima ID (rif. **parte IV lett. C punto 1.b) del DGUE**).

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente **Tabella n. 7 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta**:

Tabella n. 7 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi (0,5 volte)
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1.080.000,00 €	540.000,00 €
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	580.000,00 €	290.000,00 €
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	50.000,00 €	25.000,00 €
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti	340.000,00 €	170.000,00 €

		meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico		
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	350.000,00 €	1175.000,00 €

Avvertenze:

- Per servizi svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, si intendono tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento. Si precisa che s'intenderanno terminati i livelli di progettazione singolarmente conclusi nel decennio di riferimento, mentre la direzione lavori s'intenderà terminata con l'emissione del certificato di collaudo.
- Nulla rileva, nel caso di servizi di progettazione, che i lavori per cui siano stati svolti i servizi siano realizzati, in corso o non ancora iniziati, rilevando solo l'avvenuta approvazione del servizio.
- La comprova del requisito di cui alle lettere i) e j) è fornita mediante certificati (*in originale o copia conforme*), rilasciati dai committenti pubblici o privati, di corretta esecuzione e buon esito dei relativi servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, contenenti l'indicazione dell'oggetto, delle categorie delle opere, dell'importo e del periodo di esecuzione, inseriti nel sistema Avcpass dall'operatore economico. In alternativa, nel caso di impossibilità motivata, relativamente ai soli servizi svolti per la committenza privata, potrà essere presentata dichiarazione del concorrente con allegata documentazione probatoria, costituita dal contratto di incarico, fatture, atti autorizzativi o concessori, ecc.
- Il divieto di frazionamento riguarda il singolo servizio di punta relativo alla singola categoria e ID che deve essere espletato da un unico soggetto. Per i diversi ID, per cui sono richiesti i servizi di punta, è consentita la dimostrazione del requisito anche da parte di differenti componenti del raggruppamento;
- Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia pubblici, sia privati.
- **Per le categorie "Edilizia" e "Strutture"** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.
- **Per la categoria Impianti elettrici ID IA.03** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla ID **IA.03 e IA.04**.
- **Per la categoria Impianti meccanici ID IA.01** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative soltanto alla ID **IA.01**.
- In relazione alla identificazione delle opere, in caso di incertezze nella comparazione, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.

7.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al **7.1 lettera a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

[Registro imprese] Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **7.1 lettera b)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

[Progettista] Il requisito di cui al precedente **7.1 lettera c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni **di progettazione** oggetto dell'appalto.

[Coordinatore della sicurezza] Il requisito di cui al precedente al punto **7.1 lettera d)**, relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione **di coordinamento della sicurezza**.

[Professionista antincendio] Il requisito di cui al punto **7.1 lettera e)**, relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come **professionista antincendio** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del relativo servizio.

[Professionista dell'acustica] Il requisito di cui al punto **7.1 lettera f)**, relativo al tecnico competente in materia acustica ambientale ai sensi della Legge n. 447/1995, iscritto nell'elenco istituito ai sensi del D.Lgs. 42/2017 oppure in possesso del provvedimento di riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica, rilasciato dalla Regione, ai sensi del DPCM 31 marzo 1998, è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del relativo servizio.

[Professionista energetico] Il requisito di cui al punto **7.1. lettera g)**, relativo al tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013, è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del relativo servizio.

[Copertura assicurativa] Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lettera h)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

[Elenco dei servizi svolti] Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto **7.3 lettera i)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lettera i)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (**La prestazione principale è quella relativa a categoria: EDILIZIA; ID: E.13.**).

[Servizi di punta] Il requisito del servizio di punta di cui al precedente punto **7.3 lettera j)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito del servizio di punta relativo alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile..

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito del servizio di punta di cui al punto **7.3 lettera j)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (**La prestazione principale è quella relativa a categoria: EDILIZIA; ID: E.13.**).

7.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al **punto 7.1 lettera a)** devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- b) per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

[Registro imprese] Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lettera b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

[Progettista] Il requisito di cui al precedente **7.1 lettera c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni **di progettazione** oggetto dell'appalto.

[Coordinatore della sicurezza] Il requisito di cui al precedente al punto **7.1 lettera d)**, relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione **di coordinamento della sicurezza**.

[Professionista antincendio] Il requisito di cui al punto **7.1 lettera e)**, relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come **professionista antincendio** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del relativo servizio.

[Professionista dell'acustica] Il requisito di cui al punto **7.1 lettera f)**, relativo al tecnico competente in materia acustica ambientale ai sensi della Legge n. 447/1995, iscritto nell'elenco istituito ai sensi del D.Lgs. 42/2017 oppure in possesso del provvedimento di riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica, rilasciato dalla Regione, ai sensi del DPCM 31 marzo 1998, è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del relativo servizio.

Professionista energetico] Il requisito di cui al punto **7.1. lettera g)**, relativo al tecnico Abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi del DPR 75/2013, è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale di cui ai **punti 7.2 e 7.3** I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle singole consorziate.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui **all'art. 7.1.** Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al **punto 15.2.**

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al **punto 15.3.1..**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al **punto 2.3**, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati **al punto 15.2.** In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovuti ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi finalizzata al rilascio di una attestazione di sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 35,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. **1174 del 19 DICEMBRE 2018** [pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019] pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'operatore economico, collegandosi al sito web <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria> può partecipare alla procedura di gara accedendo alla **Piattaforma SINTEL** alla sezione "Procedure", dove ha la possibilità di ricercare la procedura per la quale effettuare l'offerta (**tramite l'ID della procedura, il codice CIG o la descrizione**). Una volta individuata la procedura di gara, è possibile accedervi tramite il link "Dettaglio", che consente di visualizzare il menù interno e tutte le informazioni della procedura. Cliccando sul link "Invia Offerta", si accede al percorso guidato, in 5 step, che consente l'invio dell'offerta:

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la suddetta Piattaforma Sintel, entro le ore XX.XX del giorno XX/XX/2019. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

Il percorso guidato "Invio Offerta" consente di predisporre:

- **una busta telematica "A" documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica "B" offerta tecnica;**
- **una busta telematica "C" offerta economica.**

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da **15** a **17**) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Avvertenze:

- Come precisato nel documento allegato “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL” (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente.
- Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.
- Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il **DGUE**, la *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*, le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi **dell'art. 1, lettera p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82**, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici o da un procuratore (**paragrafo 7.1 FIRMA DIGITALE del documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel”**).
- La *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative* e tutte le dichiarazioni richieste potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sul profilo di committente dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, link “Bandi di gara e contratti” (<http://www.comune.vedanoallambro.mb.it/>) e sulla piattaforma telematica sintel all'indirizzo <http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>, nell'apposita sezione Allegati.
- La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. **Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo). Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.**
- In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
- Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.
- Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) del Codice.
- Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.
- E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.
- L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai “log” del sistema. I concorrenti esonerano il **Comune di Vedano al Lambro** da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL ed a inviare i relativi documenti

necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

- L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
- Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, il **Comune di Vedano al Lambro** potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- Il mancato riscontro alla richiesta del **Comune di Vedano al Lambro** sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- A. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- B. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- C. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- D. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- E. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “A” DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato “Invia Offerta”, accessibile dall’interfaccia “Dettaglio” della procedura, il concorrente, registrato nel portale SINTEL, inserisce, con le specificazioni che seguono, nella **BUSTA TELEMATICA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, la seguente documentazione:

- A. *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*;
- B. La documentazione attestante il versamento dell’imposta di bollo sulla *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative* (F23 oppure Contrassegno Telematico applicata su foglio , annullata firmata digitalmente);
- C. Il DGUE – Documento di Gara Unico Europeo;
- D. Dichiarazioni integrative di cui al successivo **15.3.1.** (separatamente o con l’allegato Mod. 1)
- E. Documentazione a corredo di cui al successivo **15.3.2.**

I Modelli predisposti dalla Stazione appaltante sono messi a disposizione dei concorrenti nella sezione “Documentazione di gara” della Piattaforma Sintel.

All’interno del suddetto percorso “Invia offerta”, disponibile nel “Dettaglio” della procedura, l’operatore economico dovrà indicare la forma di partecipazione alla presente procedura ed inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti come indicato ai successivi punti.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (BUSTA TELEMATICA A – CAMPO “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”)

La *domanda di partecipazione* è redatta, **in bollo**, preferibilmente secondo il modello di cui all’allegato

- Modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*,

in ogni caso, **completa di tutte le informazioni e dichiarazioni previste nel modello**, con riferimento:

1. la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).
2. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo **RTP** o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
3. Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
4. Le dichiarazioni integrative di cui al successivo **15.3**

Avvertenza:

Per dimostrare il pagamento dell’imposta di bollo (**da inserire nella Busta telematica A Documentazione Amministrativa**):

- L’operatore economico deve applicare n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga i dati identificativi della procedura: Procedura aperta SIMOG 8035929265, nonché i riferimenti dell’operatore economico stesso (denominazione / ragione sociale) ed allegare la copia scansionata del foglio sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell’operatore economico (o persona munita di comprovati poteri di firma).
- In alternativa potrà essere prodotta la copia scansionata del modello F23 sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell’operatore economico (o persona munita di comprovati poteri di firma), attestante il pagamento dell’imposta di bollo (**codice ufficio TNT – codice tributo 456T – estremi atto: anno 2019 – SIMOG 8035929265**).
- In alternativa, l’operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la “marca da bollo digitale”.

La Domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, **da tutti gli associati** o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **costituito**, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **non ancora costituiti**, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore:

- L'operatore economico inserisce nella **Busta Telematica A – campo Documentazione Amministrativa: copia della procura oppure, nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura**

15.2. DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (BUSTA TELEMATICA A – CAMPO “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. secondo quanto di seguito indicato, e lo firma digitalmente.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto **15.3.1.**;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, il contratto può essere prodotto sottoscritto con le seguenti modalità:
 - a. documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lettera p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - b. copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - c. copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.
5. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente in conformità al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82], dai seguenti soggetti:

1. nel caso di professionista singolo, dal professionista;
2. nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
3. nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
3. nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO (BUSTA TELEMATICA A – CAMPO “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”)

15.3.1. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente, con il Modello *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative* rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera c-bis) , c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli:

- a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, estremi di iscrizione ai relativi albi professionali);

Per i professionisti associati

- b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;
In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f)), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.
In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i)), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1 lettera c)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lettera d)** i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
5. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lettera e)**: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno (professionista antincendio);
6. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lettera f)**: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero oppure possesso del provvedimento di riconoscimento della qualificazione di tecnico competente in acustica, rilasciato dalla Regione, ai sensi del DPCM 31 marzo 1998 (professionista acustica);
7. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lettera g)**: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e l'abilitazione al rilascio della certificazione energetica ai sensi del DPR 75/2013 (professionista energetico);

8. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
9. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, compresi i relativi chiarimenti pubblicati;
10. accetta il patto di integrità approvato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/01/2019 da cui discende l'applicazione del suddetto patto (**art. 1, comma 17, della l. 190/2012**);
11. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante Comune di Vedano al Lambro, disponibile al seguente [link](http://www.vedanolambro.it/export/sites/default/amministrazione-trasparente/.galleries/documenti/amministrazione-trasparente/old-trasparenza/Statuto/Codice-comportamentale.pdf) <http://www.vedanolambro.it/export/sites/default/amministrazione-trasparente/.galleries/documenti/amministrazione-trasparente/old-trasparenza/Statuto/Codice-comportamentale.pdf>
12. da cui può essere liberamente consultato e scaricato, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
13. (**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
14. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
15. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere nella **Busta Telematica B**, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a), del Codice;
16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).
17. (**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**) indica, ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e il Tribunale che li ha rilasciati, nonché, in caso di RTP, dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte così come la domanda di partecipazione (rif. 15.1):

- A. nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- B. nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- C. nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- A. nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai numeri da 1 a 16;
- B. nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
1. dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai numeri da 1 a 16;
 2. da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 10 (protocollo di legalità); n. 11 (codice di comportamento); n. 12 (operatori non residenti); n. 15 (privacy) e, ove pertinente, n. 16 (concordato preventivo).

La rete di cui al punto 5 punti I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 10 (protocollo di legalità); n. 11 (codice di comportamento); n. 12 (operatori non residenti); n. 15 (privacy) e, ove pertinente, n. 16 (concordato preventivo); Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 16, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla **Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative**, ovvero con l'utilizzo del modello stesso, debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti.

15.3.2. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

19. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
20. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
19. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
20. ricevuta di pagamento del contributo a favore **dell'ANAC (€ 35);**
21. **(nel caso studi associati)** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

15.3.3. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti, va inserita nella Busta A – campo *Documentazione amministrativa*, la seguente documentazione:

- copia informatica autentica o duplicato informatico del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- **dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.**

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia informatica autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- d) (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):**
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):**
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):**
 - a. **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - b. **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **15.3.3.** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla *Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative* ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" - OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato sulla piattaforma SINTEL "Invio Offerta", il concorrente, a pena di esclusione, deve inserire nella BUSTA TELEMATICA B OFFERTA TECNICA, campo *Offerta tecnica*, la propria offerta tecnica, come di seguito articolata.

a) Con riferimento al criterio «professionalità e adeguatezza dell'offerta» rif. Punto 18.1 Tabella A

Descrizione **di un numero massimo di 3 servizi** svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC e dal d.m. 17/06/2016 (tariffe).

Per ciascun servizio deve essere fornita una **scheda sintetica numerata** per un numero massimo di **1 (una) facciata in formato A4** (interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margine superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2,0 cm), che indichi:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide e l'indicazione di avere svolto l'incarico di progettazione e/o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione e/o di Direzione Lavori;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico;
- sul piano architettonico: tipologia di edificio (categoria) importanza con grado di complessità "G" di cui al Decreto 17 giugno 2016 pari o superiore a **1,20**) e descrizione puntuale delle caratteristiche dimensionali e funzionali;
- nel caso in cui il servizio sia stato svolto in RTP con altri soggetti che non partecipano alla presente procedura o partecipano con altro gruppo, dovranno essere esplicitamente indicate le tipologie di prestazioni effettivamente svolte dall'offerente;

Ciascuna **scheda sintetica numerata** dovrà essere accompagnata da una **relazione descrittiva** di numero massimo **di 4 (quattro) facciate in formato A4** (carattere Arial 11 o similare, interlinea singola, margine superiore ed inferiore 25 cm, destro e sinistro 2,0 cm), che evidenzii i contenuti riportati nei sub-criteri **A.1, A.2 e A.3** oggetto di valutazione: **Tabella A** del paragrafo **18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**.

A ciascuna relazione descrittiva possono essere allegati elaborati grafici e/o fotografici per un massimo di **3 (tre) facciate in formato A3, con stampa solo fronte facciata**.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato per ogni servizio, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

b) Con riferimento al criterio «caratteristiche metodologiche dell'offerta» rif. Punto 18.1 Tabella A

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei sub-criteri di valutazione **B.1, B.2 e B.3**, riportati nella **Tabella B** del paragrafo **18.1**, le *caratteristiche metodologiche dell'offerta* con riferimento alle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico nel rispetto delle informazioni fornite al concorrente riguardo alle specifiche dell'intervento da realizzare **così come riportate nella documentazione di gara**.

La **relazione descrittiva** redatta nel rispetto dell'ordine stabilito per i sub-criteri di valutazione (**B.1 – B.2 – B.3**) dovrà essere composta di numero massimo di **10 (dieci) facciate** in formato A4 (carattere Arial 11 o simile, interlinea singola, margine superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2,0 cm).

Alla relazione possono essere allegati elaborati grafici e/o fotografici per un massimo di **3 (tre) facciate in formato A3, con stampa solo fronte facciata**.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato per ogni servizio, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

c) Con riferimento al criterio «criteri premianti relativi ai CAM di cui al D.M. 11 ottobre 2017» rif. Punto 18.1 Tabella C

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta con riferimento a quanto specificato nei sub-criteri di valutazione **C.1. e C.2**, riportati nella **Tabella C** del paragrafo **18.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**.

La **relazione descrittiva** dovrà essere composta da un numero massimo di **4 (quattro) facciate** in formato A4 (carattere Arial 11 o simile, interlinea singola, margine superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2,0 cm).

Alla relazione possono essere allegati elaborati grafici e/o fotografici per un massimo di **3 (tre) facciate in formato A3, con stampa solo fronte facciata**.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato per ogni servizio, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

Avvertenze:

- La mancanza assoluta della documentazione comporta l'esclusione alla gara;
- Non sono valutate (coefficiente 0) le proposte condizionate, irregolari, alternative, generiche o indeterminate;
- Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici che possano ricondurre direttamente o indirettamente all'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Segreti tecnici e commerciali:

Il concorrente, qualora ricorra tale fattispecie (V. dichiarazione di cui al punto 15. del paragrafo 15.3.1) deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice). A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente. Il concorrente deve quindi inserire nella **BUSTA**

TELEMATICA B – OFFERTA TECNICA, unitamente all’offerta tecnica, una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata **“Segreti tecnici e commerciali”**, composta da un numero massimo di **1 (una) facciata** in formato A4, indicando le parti dell’offerta (precisando il capitolo e le pagine dell’offerta cui si riferisce l’interdizione) coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- Argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- Fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- Il Comune di Vedano al Lambro si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA “C” - OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato sulla piattaforma SINTEL “Invio Offerta”, il concorrente, a pena di esclusione, deve inserire nella BUSTA TELEMATICA C – OFFERTA ECONOMICA, nell’apposito campo, la propria offerta economica, indicando **nell’apposito campo il ribasso percentuale unico e incondizionato**, espresso in cifre, che il concorrente è disposto ad effettuare sull’importo posto a base di gara pari ad **€ 489.607,97 (euro quattrocentoottantanovemilaseicentosette/97)**, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Il ribasso dovrà essere espresso con massimo **3 (tre) cifre decimali, in ogni caso, per il calcolo del ribasso e l’assegnazione dei punti a disposizione per il criterio Offerta economica, verranno prese in considerazione esclusivamente le prime n. 3 (tre) cifre decimali**: per le offerte che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, **con troncamento dei decimali in eccesso**. L’offerta economica: **documento d’offerta generato dalla piattaforma SINTEL al quarto step della procedura, in .pdf.**, contenente tutti i dati, i documenti (con relativi hash) e le dichiarazioni inseriti negli step precedenti, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1, **anche con riferimento ai concorrenti con idoneità plurisoggettiva**.

Avvertenze:

- **La mancata sottoscrizione del Documento d’offerta con le modalità previste dal 15.1 da parte di tutti i soggetti ivi richiamati comporta l’esclusione dalla procedura.**

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Avvertenze:

Si fa presente che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, così come previsto dall’art. 95 comma 10 del Codice, non occorre indicare nell’offerta i costi della manodopera né gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. I costi della sicurezza interferenziali sono pari a euro 0 (zero).

Pertanto il concorrente deve:

- inserire il valore pari a 0 (zero) euro nel campo *“di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”*;
- inserire il valore pari a 0 (zero) euro nel campo *“di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”*.

Il campo *“di cui costi del personale”* risulterà inattivo

Step 5 (Invio offerta)

Al quinto step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L’operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l’offerta, deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”. Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell’invio dell’offerta

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta". Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (buste amministrativa, tecnica ed economica), entro il termine perentorio di scadenza di cui al punto 13.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle **A**, **B** e **C**, con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", **non previsti** (vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto).

Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Tabella A	PROFESSIONALITA' ED EDEGUATEZZA DELL'OFFERTA				
	Criterio	Punti	N.	Sub-criterio di valutazione	Punti D Punti T
	Professionalità, adeguatezza desunta da n. 3 servizi analoghi svolti.	35	A.1	Professionalità, adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita del servizio analogo svolto sul piano architettonico <u>Criteri motivazionali:</u> L'offerta sarà valutata tenendo conto dei seguenti aspetti: a) Servizio di progettazione di edifici aventi destinazione funzionale tra quelli definiti dalla categoria E.13 del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 (Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca,	20 ///

Tabella A	PROFESSIONALITA' ED EDEGUATEZZA DELL'OFFERTA				
Criterio	Punti	N.	Sub-criterio di valutazione	Punti D	Punti T
			Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese); b) Pregio architettonico delle scelte progettuali adottate sotto il duplice profilo estetico e funzionale, con riferimento all'inserimento nel contesto e alla razionale distribuzione degli spazi interni dell'edificio, e altresì della riduzione dei tempi di realizzazione, di manutenzione e di gestione per tutto il ciclo di vita dell'opera. c) Soluzioni progettuali che favoriscano la massima integrazione tra il nuovo edificio e lo spazio urbano circostante.		
		A.2	Professionalità, adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita del servizio analogo svolto sul piano impiantistico-ambientale <u>Criteri motivazionali:</u> L'offerta sarà valutata tenendo conto dei seguenti aspetti: a) qualità e tipologia degli impianti tecnologici (luce, aria, riscaldamento, ...), con particolare riferimento alla descrizione del comfort per gli utenti, nonché alla razionalizzazione dei consumi attraverso l'utilizzo ottimale degli elementi naturali; b) ricorso a soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico al fine di conseguire una maggiore flessibilità, fruibilità e funzionalità del fabbricato; c) modularità e sostituibilità degli elementi costruttivi; d) agevole controllo delle prestazioni energetiche e dei consumi nel tempo; e) procedure e misure adottate al fine di garantire prestazioni ambientali elevate con l'utilizzo di fonti rinnovabili, anche ricorrendo a soluzioni di bioedilizia, per migliorare la sostenibilità ambientale. Raggiungimento dell'obiettivo di edificio nZEB (edificio ad energia quasi zero) ai sensi di quanto disposto dal punto 3.4 del D.M. 26.06.2015 e ss.mm.ii.; f) soluzioni tecnologiche adottate al fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione per tutto il ciclo di vita dell'opera e degli impianti; minimizzazione dei costi di realizzazione rispetto all'efficacia e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte;	10	

Tabella A		PROFESSIONALITA' ED EDEGUATEZZA DELL'OFFERTA			
Criterio	Punti	N.	Sub-criterio di valutazione	Punti D	Punti T
			g) progetto dell'illuminazione per valorizzare gli spazi e per migliorare il comfort visivo anche utilizzando la luce naturale; h) microclima ambientale realizzato con ventilazione meccanica adeguata; i) comfort acustico degli ambienti della struttura che tenga conto anche della minimizzazione del rumore degli impianti.		
		A.3	Professionalità, adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita del servizio analogo svolto sul piano strutturale <u>Criteri motivazionali:</u> L'offerta sarà valutata tenendo conto dei seguenti aspetti: a) tipologia strutturale adottata; b) modularità, adattabilità per futuri ampliamenti dell'edificio e dei successivi stralci funzionali; c) utilizzo di elementi e prodotti che contengono percentuali di materiale riciclato ed ecocompatibile.	5	
TOTALE PARZIALE PUNTI				35	///
TOTALE PUNTI				35	

Tabella B		CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			
Criterio	Punti	N.	Sub-criterio di valutazione	Punti D	Punti T
Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale	42	B.1	Approccio metodologico: <u>Criteri motivazionali:</u> a) schema di sviluppo delle fasi di pianificazione e di sviluppo della progettazione; b) gestione degli scambi informativi con il RUP (documenti, incontri, strumenti informatici, etc.); c) azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere; d) azioni e soluzioni per minimizzare il rischio di eventi di cui all'Art. 106 del Codice "modifica dei contratti durante il periodo di efficacia".	5	///

Tabella B		CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA			
Criterio	Punti	N.	Sub-criterio di valutazione	Punti D	Punti T
		B.2	Misure ed interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita in riferimento al personale specializzato responsabile dello svolgimento del servizio, alle modalità di controllo e verifica adottati al fine del migliore svolgimento dell’incarico ed ai mezzi strumentali in dotazione per lo svolgimento dell’incarico. <u>Criteri motivazionali:</u> L’offerta sarà valutata tenendo conto dei seguenti aspetti: a) descrizione dell’organigramma del gruppo di lavoro con l’elencazione dei professionisti personalmente responsabili delle varie parti del servizio con rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione all’albo, nel rispetto della composizione della struttura operativa minima prevista dal punto 7.1 (tabelle 4 e 5) del Disciplinare di gara, e con i curriculum dell’incaricato del coordinamento del gruppo di progettazione e dei professionisti incaricati delle varie prestazioni di progetto in relazione alle rispettive parti del servizio; b) controlli e verifiche adottati nel corso delle varie fasi della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; c) efficacia e funzionalità degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e gestione delle varie fasi della progettazione (es. software utilizzati, rendering, BIM, ecc..; d) approccio progettuale, metodologico ed organizzativo nell’esecuzione del servizio al fine di garantire la qualità della prestazione fornita.	25	///
		B.3	Metodologia esecutiva <u>Criteri motivazionali:</u> verrà valutata la precisione ed esaustività della proposta di organizzazione dell’ufficio di direzione lavori ed efficacia delle modalità di esecuzione del servizio, l’efficacia delle attività di controllo e sicurezza in cantiere, nonché l’efficienza delle modalità di interazione e/o integrazione con la stazione appaltante.	12	///
		TOTALE PARZIALE PUNTI			42
TOTALE PUNTI				42	

Tabella C	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)				
	“Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”				
Criterio	Punti	N.	Sub-criterio di valutazione	Punti D	Punti T
CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)	3	C.1	Miglioramento dei CAM minimi del progetto del Polo Culturale con riferimento ai criteri premianti descritti al punto 2.6. del D.M. 11.10.2017.	2	///
		C.2	Capacità tecnica del progettista (art.2.6.1 all. ai CAM) - i dati di curriculum vanno inseriti nella relazione descrittiva	1	///
TOTALE PARZIALE PUNTI				3	
TOTALE PUNTI				3	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 37 (trentasette) punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Si precisa che la verifica del superamento della soglia minima di sbarramento verrà effettuata sul punteggio complessivo assegnato all’offerta tecnica dalla commissione e non al punteggio complessivo ottenuto dopo le riparametrazioni previste, che è la conseguenza di una compensazione necessaria per rendere comparabili i punteggi per la parte tecnica e per la parte economica.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell’offerta tecnica saranno calcolati al di fuori della piattaforma telematica SINTEL (offline), inserendo in piattaforma solo i punteggi tecnici complessivi ottenuti dai concorrenti **dopo le riparametrazioni**.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

L’attribuzione del punteggio all’offerta tecnica avverrà con le seguenti modalità:

- Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi (sub-criteri) per cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

LIVELLO	COEFFICIENTE	
	Da	a
Non valutabile	0,00	0,00
Appena accettabile	0,01	0,09
Scarsamente valutabile	0,1	0,19
Appena valutabile	0,2	0,29
Scarsamente rilevante	0,3	0,39
Poco rilevante	0,4	0,49
Mediocre	0,5	0,59
Sufficiente	0,6	0,69

Buono	0,7	0,79
Molto buono	0,8	0,89
Ottimo	0,9	1

- La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della *media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame*.
- Per ciascun criterio/subcriterio oggetto di valutazione, viene quindi moltiplicato il coefficiente unico assegnato - variabile tra zero (0) e uno (1) - di cui al precedente punto, per il valore ponderale riferito al sub-criterio oggetto di valutazione.
- **I RIPARAMETRAZIONE:** al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo **criterio** nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio (**somma dei punti assegnati per i singoli sub-criteri in cui è articolato**) il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. **La riparametrazione non si applicherà ai sub-criteri.**
- La commissione determina quindi il punteggio tecnico complessivo derivante dalla somma di tutti i punteggi parziali ottenuti, riferiti ai singoli criteri di valutazione del merito tecnico/qualitativo.
- **II RIPARAMETRAZIONE:** Se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo disponibile (80 punti), al fine di non alterare i pesi tra i vari criteri, tal punteggio viene nuovamente riparametrato.
- Nel caso di una sola offerta non si procederà alle riparametrazioni.
- Applicazione della soglia minima di sbarramento di cui al paragrafo 18.1 per le offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo per il merito tecnico inferiore a **37/80** punti, prendendo a riferimento i punteggi ottenuti prima delle riparametrazioni di cui sopra.
- In tutte le operazioni di calcolo dei coefficienti e di attribuzione dei punteggi verranno considerati fino a tre cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore del terzo decimale qualora il quarto sia pari o superiore a 5 (cinque).

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO

È attribuito **all'offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente **formula non lineare**:

$$Ci = 20 (Ra/Rmax)^{\alpha}$$

dove:

- Ci** = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;
Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.
α = 0,5
20 = punti a disposizione per l'elemento offerta economica

Tale formula corrisponde a quella denominata "Formula non Lineare" della piattaforma SINTEL.

I punteggi sono calcolati dalla stessa piattaforma SINTEL.

Nel caso sia necessario procedere con concali offline, i singoli punteggi attribuiti saranno calcolati alla terza cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore qualora il quarto decimale sia pari o superiore a 5 (cinque).

18.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Esemplificativamente, il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **XX.XX**, alle ore **XX.XX** presso una sala della **Sede Municipale del Comune di Vedano al Lambro, in Largo Repubblica nr. 3**, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella medesima **Sede**, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità previste al paragrafo **2.3** almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità previste al paragrafo **2.3** almeno due giorni prima della data fissata.

Nel corso della **prima seduta pubblica**, l'**autorità di gara**, provvederà ad esaminare la documentazione amministrativa pervenuta in formato elettronico attraverso Sintel, ai fini dell'ammissione dei concorrenti, e in particolare allo svolgimento delle seguenti attività sulla piattaforma SINTEL:

- *verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e della validità della firma digitale apposta;*

- download della documentazione amministrativa dei concorrenti e verifica della completezza della stessa rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- immediata esclusione dalla gara dei concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti in materia di affidamento dei contratti pubblici;
- redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte;
- trasmissione degli atti al funzionario competente per la redazione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara e per gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Avvertenze:

- Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La richiesta verrà inoltrata attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura". Con la stessa funzionalità verrà eventualmente attivato, ai sensi dell'art. 83, comma 9 D.Lgs. 50/2016, il sub-procedimento di soccorso istruttorio.
- La stazione appaltante procede alla suddetta verifica altresì in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.
- Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.
- In questa fase le offerte economiche e tecniche, nonché il documento d'offerta, resteranno non accessibili in Sintel ed il relativo contenuto non sarà visibile né dalla stazione appaltante, né dagli operatori economici, né da terzi.

Al termine della verifica della documentazione amministrativa, sempre attraverso le funzionalità del portale telematico Sintel, l'autorità **di gara** procederà, nella stessa seduta pubblica oppure nella seduta pubblica successiva laddove sia stata attivata la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto **Avvertenze** che precede, alle seguenti attività:

- (in caso di sospensione per soccorso istruttorio) a rendere noto l'esito di eventuali sub-procedimenti di soccorso istruttorio;
- attraverso le apposite funzioni della procedura Sintel, ad ammettere o escludere i concorrenti nei confronti dei quali è stato attivato il soccorso istruttorio;
- **(considerato che la procedura viene svolta con portale telematico e che tutta la documentazione inserita è univocamente identificata tramite hash)** all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi - Alla verifica della presenza e regolarità della documentazione richiesta, debitamente sottoscritta digitalmente;
- (una volta nominata) a rendere noti i componenti della Commissione giudicatrice;
- (una volta nominata) alla trasmissione alla Commissione giudicatrice delle offerte tecniche per le valutazioni tecniche di competenza, secondo i criteri e le modalità descritte ai precedenti **18.1. e 18.2.**
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Avvertenza:

- Nella fase in cui le offerte tecniche saranno rimesse alla Commissione giudicatrice per le valutazioni di competenza, le offerte economiche, nonché il documento d'offerta, resteranno non accessibili in Sintel ed il relativo contenuto non sarà visibile né dalla stazione appaltante, né dagli operatori economici, né da terzi.
- La stazione appaltante, attraverso l'utilizzo della piattaforma SINTEL, tutela il principio di segretezza delle offerte, la loro integrità e l'impossibilità di apportare modifiche: i documenti inseriti in piattaforma dai concorrenti sono univocamente identificati attraverso il codice hash associato agli stessi. Il RUP attraverso SINTEL conserva le offerte e li mette a disposizione mediante l'utilizzo delle proprie credenziali della commissione giudicatrice

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, **dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, di cui uno con funzioni di Presidente. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

In relazione alla non operatività dell'Albo previsto dal codice, fatta salva la possibilità di nominare funzionari interni, la commissione sarà formata nel rispetto delle disposizioni riportate nel documento *Criteri generali per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrice nelle procedure svolte ai sensi del D.Lgs 50/2016*, approvato con delibera Giunta Comunale n. 109 del 10.07.2019.

Tra i componenti selezionati, verrà nominato il presidente della Commissione giudicatrice applicando il criterio di competenza nel settore progettuale specifico in argomento tramite esame del comprovante curriculum e anni di esperienza maturati.

L'atto di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione Appaltante verrà assunto, previa acquisizione da parte dei commissari e del presidente della dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione.

Tutte le operazioni della Commissione giudicatrice, che sarà del tutto autonoma nelle proprie valutazioni e pareri, saranno oggetto di verbalizzazione. Si stima indicativamente che i lavori della Commissione giudicatrice avranno durata pari a **30 giorni**. Si tratta ovviamente di un termine ipotetico, in quanto l'effettiva conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice dipenderà da diversi fattori, non ultimo quello del numero di offerte.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP, verificato con l'autorità di gara, in seduta pubblica, il contenuto delle offerte tecniche la cui immodificabilità è garantita dal portale Sintel attraverso il codice *hash*, procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice con modalità che ne garantiscano la segretezza e l'integrità.

La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto **18.1** e ne comunica i nominativi al funzionario competente che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà all'apertura della Busta economica dei predetti operatori.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto **18.2**.

Successivamente, in seduta pubblica, si darà lettura dei punteggi **riparametrati** attribuiti alle singole offerte tecniche, e delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Successivamente, in seduta pubblica, l'autorità di gara, acquisite tramite il RUP le valutazioni della commissione, darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche. I punteggi complessivi, calcolati e riparametrati offline, verranno contestualmente registrati nella piattaforma Sintel. Nel corso della seduta si darà quindi atto dell'eventuale presenza di operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al **18.1**, che verranno

dichiarati esclusi con successiva comunicazione a cura del RUP ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. Non si procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori esclusi.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, alla verifica della presenza della documentazione richiesta, alla valutazione della stessa, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, e all'assegnazione dei **20 punti** a disposizione per l'elemento *Offerta economica* con la formula di cui al precedente **18.3** attraverso la funzionalità della piattaforma Sintel.

La stazione appaltante procederà dunque, sempre tramite la piattaforma, alla somma dei punti ottenuti da ogni singolo concorrente per l'offerta tecnica e per quella economica e all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto **23**.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, l'autorità di gara, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto **22**.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lettera a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lettera b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lettera c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, registrata in SINTEL , è formulata al termine delle operazioni di gara in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara , gli atti sono rimessi al al RUP ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata, acquisite le valutazioni del RUP, al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a *richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.*

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lettera a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lettera a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante”.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento

all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 2.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La documentazione per la stipula del contratto, compresa quella relativa alla costituzione del raggruppamento, deve essere prodotta nei tempi richiesti al fine di consentire il rispetto del termine previsto dall'art. 32 comma 8 del Codice e, in ogni caso, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

È previsto l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di **Monza**, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza

SIMOG	8035929265
CUP	D92G19000320004
Oggetto del Servizio	PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EURO UNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L’AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ E ALLE PROGETTAZIONI TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI.
Tipologia di gara	Gara telematica esperita con ricezione delle offerte mediante la piattaforma di e-procurement Sintel messa a disposizione da ARIA Regione Lombardia
Descrizione del documento	Calcolo della parcella
Ente	Comune di Vedano al Lambro Largo Repubblica, 3 - 20854 Vedano al Lambro (MB)- Telefono 039/2486.340/341fax 039/2496625 P.I.00742750961 C.F. 03131650156 www.comune.vedanoallambro.mb.it comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it
Codice Ausa	209674 (Articolo 216 c.10 d.lgs. 50/2016 smi)

Sommario

A - RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA	3
A.1 - PREMESSA.....	3
A.2 - COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI <i>(ai sensi del DM 17/06/2016)</i>	4
A.3 - FASI PRESTAZIONALI PREVISTE.....	4
A.4 - ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE.....	5
B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE	10
B.1 - PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA.....	10
B.2 - QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO.....	11
B3 - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI <i>(Importi espressi in Euro)</i>	12
C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI.....	15

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DI AGGIORNAMENTO DELLA FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria, per la redazione della progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari.

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € **2.900.000,00** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese</i>	1.080.000,00
EDILIZIA	E.18	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	300.000,00
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	580.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	50.000,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	340.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	350.000,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	<i>Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria</i>	200.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.13		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.10	Relazione archeologica	0,0150
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planaltimetrici	0,0200
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0000
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 0,00

EDILIZIA – E.18		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.03

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200

Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0000
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 0,00

IMPIANTI – IA.01		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0000
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 0,00

IMPIANTI – IA.02		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600

QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0000
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 0,00

IMPIANTI – IA.03		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300

Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0000
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 0,00

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.01**b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,4200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese</i>	1,20	1.080.000,00	6,860383 9200%
EDILIZIA	E.18	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	0,95	300.000,00	9,443940 1500%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	580.000,00	7,950269 0400%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	50.000,00	16,19507 91100%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	340.000,00	9,129265 4900%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	350.000,00	9,058607 0000%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.01	<i>Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria</i>	0,40	200.000,00	10,57858 28300%

Costo complessivo dell'opera **€ 2.900.000,00**Percentuale forfettaria spese **23,81%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (*Importi espressi in Euro*)

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=23,81\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.13	EDILIZIA	1.080.000,00	6,86038392 00%	1,20	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.10, Qbl.13	0,1450	12.892,03	3.069,92	15.961,95
E.18	EDILIZIA	300.000,00	9,44394015 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	2.691,52	640,92	3.332,44
S.03	STRUTTURE	580.000,00	7,95026904 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	4.380,60	1.043,13	5.423,73
IA.01	IMPIANTI	50.000,00	16,1950791 100%	0,75	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.08	0,1150	698,41	166,31	864,72
IA.02	IMPIANTI	340.000,00	9,12926549 00%	0,85	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	2.638,36	628,26	3.266,62
IA.03	IMPIANTI	350.000,00	9,05860700 00%	1,15	Qbl.01, Qbl.02	0,1000	3.646,09	868,23	4.514,31
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	200.000,00	10,5785828 300%	0,40	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.13	0,1200	1.015,54	241,83	1.257,37

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=23,81\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.13	EDILIZIA	1.080.000,00	6,86038392 00%	1,20	QbII.01, QbII.05, QbII.07, QbII.11, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21	0,5300	47.122,61	11.221,07	58.343,68
E.18	EDILIZIA	300.000,00	9,44394015 00%	0,95	QbII.01, QbII.05, QbII.17, QbII.20	0,3700	9.958,63	2.371,40	12.330,03
S.03	STRUTTURE	580.000,00	7,95026904 00%	0,95	QbII.01, QbII.05, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21	0,4100	17.960,45	4.276,83	22.237,29

IA.01	IMPIANTI	50.000,00	16,1950791 100%	0,75	QbII.01, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21	0,3900	2.368,53	564,01	2.932,54
IA.02	IMPIANTI	340.000,00	9,12926549 00%	0,85	QbII.01, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21	0,3900	10.289,60	2.450,21	12.739,80
IA.03	IMPIANTI	350.000,00	9,05860700 00%	1,15	QbII.01, QbII.05, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21	0,3900	14.219,75	3.386,08	17.605,83
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	200.000,00	10,5785828 300%	0,40	QbII.01, QbII.05	0,2800	2.369,60	564,26	2.933,86

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=23,81% S=CP*K	CP+S
E.13	EDILIZIA	1.080.000,00	6,86038392 00%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	36.453,34	8.680,45	45.133,79
E.18	EDILIZIA	300.000,00	9,44394015 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	11.035,24	2.627,77	13.663,01
S.03	STRUTTURE	580.000,00	7,95026904 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	19.493,66	4.641,93	24.135,59
IA.01	IMPIANTI	50.000,00	16,1950791 100%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	2.611,46	621,85	3.233,31
IA.02	IMPIANTI	340.000,00	9,12926549 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	11.344,94	2.701,51	14.046,45
IA.03	IMPIANTI	350.000,00	9,05860700 00%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	15.678,18	3.733,37	19.411,55
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	200.000,00	10,5785828 300%	0,40	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3000	2.538,86	604,57	3.143,43

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
--------------	-------------------	----------------------------	-------------------	-------------------------	-----------------------------	-------------------------	--------------------	-----------------------------	---------------

						Prestazioni			
						$\Sigma(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=23,81\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.13	EDILIZIA	1.080.000,00	6,86038392 00%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	60.459,19	14.396,84	74.856,04
E.18	EDILIZIA	300.000,00	9,44394015 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	18.302,36	4.358,25	22.660,60
S.03	STRUTTURE	580.000,00	7,95026904 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,7300	31.978,37	7.614,85	39.593,22
IA.01	IMPIANTI	50.000,00	16,1950791 100%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	4.129,75	983,40	5.113,14
IA.02	IMPIANTI	340.000,00	9,12926549 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	17.940,83	4.272,16	22.212,99
IA.03	IMPIANTI	350.000,00	9,05860700 00%	1,15	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	24.793,41	5.903,93	30.697,34
V.01	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	200.000,00	10,5785828 300%	0,40	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.11, Qcl.12	0,7600	6.431,78	1.531,57	7.963,35

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	34.621,14
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	129.123,03
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	122.767,13
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	203.096,67
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	489.607,97

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 489.607,97 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 489.607,97 -
Ribasso di aggiudicazione(0,0000%)	0,00 =
Totale ribassato	489.607,97 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 19.584,32 =
Imponibile IVA	€ 509.192,29 +
IVA (22%)	€ 112.022,30 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 621.214,59
Altri oneri	
Spese di pubblicità	€ 2.000,00
Contributo ANAC	€ 225,00
Incentivi funzioni tecniche art. 113	€ 9.792,14
Commissione giudicatrice	€ 6.000,00
Totale prospetto economico complessivo per l'acquisizione del servizio	€ 639.231,73



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza

SIMOG	8035929265
CUP	D92G19000320004
Oggetto del Servizio	PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EURO UNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L’AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ E ALLE PROGETTAZIONI TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI.
Tipologia di gara	Gara telematica esperita con ricezione delle offerte mediante la piattaforma di e-procurement Sintel messa a disposizione da ARIA Regione Lombardia
Descrizione del documento	Documento Preliminare avvio progettazione –Relazione Tecnico illustrativa
Ente	Comune di Vedano al Lambro Largo Repubblica, 3 - 20854 Vedano al Lambro (MB)- Telefono 039/2486.340/341fax 039/2496625 P.I.00742750961 C.F. 03131650156 www.comune.vedanoallambro.mb.it comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it
Codice AUSA	209674 (Articolo 216 c.10 d.lgs. 50/2016 smi)

1.. PARTE PRIMA: INTRODUZIONE	4
2.. PARTE SECONDA: PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE.....	5
2.1 A) TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.....	5
2.2 B) PROCEDURA DI APPALTO.....	5
2.3 C) CONTRATTO	5
3.. APPROFONDIMENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI	5
3.1 A) SITUAZIONE INIZIALE.....	5
3.2 B) OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI	6
3.3 C) ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	6
3.4 D) REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	7
3.5 E) VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO E' PREVISTO.....	7
3.6 F) DELLE FUNZIONI CHE DOVRA' SVOLGERE L'INTERVENTO.....	7
3.7 G) REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE	7
3.8 H) DEGLI IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E, NEL CASO DEGLI ORGANISMI EDILIZI, DELLE ATTIVITÀ ED UNITÀ AMBIENTALI	7
3.9 I) DELLE FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E DELLA LORO SEQUENZA LOGICA NONCHÉ DEI RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO;	8
3.10 L) LIVELLI DI PROGETTAZIONE, ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE	8
3.11 M) LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	9
3.12 N) SISTEMA DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE	9
4.. PARTE TERZA: DESCRIZIONE DELLE FUNZIONALITA' DEL POLO CULTURALE.....	11
4.1 INTRODUZIONE	11
4.2 AZIONE DEL PROGETTISTA	11
4.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO	11
4.3.1 Disciplina comunale	11
4.4 SPECIFICHE TECNICHE DI VIA FERRARI.....	11
4.5 SPECIFICHE TECNICHE DEL POLO CULTURALE	12
4.5.1 Indicazioni generali	12
4.5.2 Classe e fabbisogno energetico del POLO CULTURALE	12
4.5.3 Area esterna e parcheggio	12
4.5.4 Suddivisione in macro aree.....	12
4.5.5 Prescrizioni di carattere generale	13
4.5.6 RETI TECNOLOGICHE	15
4.5.6.1 Rete ethernet.....	15
4.5.6.2 Sala server	16
4.5.6.3 Tipologia del cavo utilizzato.....	16
4.5.6.4 Wifi	16
4.5.6.5 Punti telefonici.....	17
4.5.6.6 Sistema Antintrusione	17
4.5.6.7 Telecamere di sicurezza.....	17
4.5.7 Biblioteca	18
4.5.7.1 Specifiche della biblioteca	18
4.5.7.2 Acustica della biblioteca adulti e bambini	18
4.5.7.3 Arredi e attrezzature.....	18
4.5.7.4 Area bambini	18
4.5.8 Area multiuso.....	19

4.5.8.1	Specifiche aula polifunzionale	19
4.5.8.2	Aula prove musicali.....	19
4.5.8.3	Sala per esposizioni, mostre, eventi (per brevità sala esposizioni).....	19
4.5.8.4	Locale Pulizie	20
4.5.9	Area ristoro	20
4.5.9.1	Specifiche della area ristoro	20
4.5.10	Teatro.....	21
4.5.10.1	Acustica del teatro	21
4.5.10.2	Specifiche del teatro	21
4.5.10.3	Arredi e attrezzature teatro.....	23
4.5.10.4	Specifiche del palcoscenico e strutture accessorie.....	23
4.5.10.5	Arredi e attrezzature palcoscenico	25
4.5.10.5.1	Americane in alluminio bilite.....	25
4.5.10.5.2	Impianto audio	25
4.5.11	Aree a servizio.....	26
5..	PARTE QUARTA: PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA	27
5.1	CONTENUTI MINIMI DEL PIANO DI SICUREZZA.....	27
5.2	CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PSC	27
5.3	CONTENUTI DEL PSC.....	27
5.4	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	29
5.5	PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	29
5.6	PROGRAMMA DI MASSIMA DEI LAVORI.....	29
5.7	COSTI DELLA SICUREZZA	30

1 PARTE PRIMA: INTRODUZIONE

Il presente Documento Preliminare di avvio della Progettazione (di seguito denominato “D.P.P.”) è funzionale all’avvio delle attività per l’affidamento di servizi di architettura, ingegneria, per la redazione della progettazione di aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari. Il seguente documento costituisce anche la relazione tecnico illustrativa.

Il presente documento è suddiviso in quattro parti:

- Parte prima: introduzione;
- Parte seconda: precisazioni di natura procedurale;
- Parte terza: descrizione delle specifiche da considerare nell’elaborare il progetto;
- Parte quarta: prime indicazioni sulla sicurezza.

2 PARTE SECONDA: PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

2.1 A) TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione dell'opera è articolata in due fasi procedurali.

La prima si riferisce all'espletamento delle prestazioni relative per la redazione della progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione del D.Lgs. n. 50/2016 e sue modificazioni.

La seconda, oggetto di successivo affidamento, si riferisce allo svolgimento della gara per l'esecuzione dei lavori che sarà effettuata sulla base del progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e sue modificazioni.

2.2 B) PROCEDURA DI APPALTO

La procedura utilizzata sarà quella prevista dal D.Lgs. n. 50/2016 e sue modificazioni secondo criteri di massima trasparenza ed economicità.

2.3 C) CONTRATTO

Il contratto di appalto relativo all'esecuzione dei lavori sarà stipulato a corpo.

3 APPROFONDIMENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

3.1 A) SITUAZIONE INIZIALE

L'area oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione comunale ed è indicata nel P.G.T. vigente del comune di Vedano al Lambro come ambito di trasformazione AT6, pensata appositamente per questo utilizzo.

Il POLO CULTURALE dovrà sorgere, pertanto, nell'area di proprietà del Comune di Vedano al Lambro posta tra via Enzo Ferrari e piazza Bonfanti, individuata catastalmente al foglio n. 6, particella n. 361, come meglio indicato nelle planimetrie allegate al bando di gara.

Tale area ha un'estensione di circa 3000 mq ed è inserita nel P.G.T. in un ambito di trasformazione, individuato con la sigla AT6 all'interno del documento di piano del P.G.T. (A32 – Schede operative degli ambiti di trasformazione).

La normativa urbanistica vigente per l'area è il P.G.T.:

- Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2011;
- Pubblicato sul BURL Serie n. 33 del 17.08.2011;
- Modificato con Variante Urbanistica Approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2016 e pubblicata sul BURL n. 20 del 18.05.2016.

3.2 B) OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI

L'Amministrazione comunale ritiene importante mettere a disposizione della propria comunità di riferimento i servizi e le infrastrutture necessarie per promuovere il pieno sviluppo delle persone. Tra le strutture fondamentali trovano spazio quelle dedicate per le attività culturali. Infatti, in contesti di natura culturale, è possibile accrescere anche le relazioni interpersonali e, di conseguenza, il convivere armonioso all'interno della società e della propria comunità di riferimento.

La comunità vedanese è particolarmente vivace e capace, anche attraverso il mondo dell'associazionismo, di creare opportunità ed organizzare eventi culturali.

Attualmente, purtroppo, il comune di Vedano al Lambro non dispone di luoghi idonei a promuovere tali eventi e momenti culturali. Infatti non esiste di una sala polifunzionale dove ospitare, per un numero adeguato di persone, concerti, proiezioni cinematografiche, prose teatrali e conferenze.

Anche la biblioteca attuale è confinata in una struttura comunale di piccole dimensioni e non in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini.

L'opera dovrà essere progettata e realizzata in modo tale da rispondere ad alcuni requisiti fondamentali:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

La soluzione di riutilizzare e di rigenerare l'area dell'ex "Cinema Parco", ora in disuso, è stata pensata proprio limitare il consumo sul territorio di Vedano al Lambro.

La struttura dovrà anche rispettare i criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente.

3.3 C) ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'Amministrazione comunale ha raccolto le esigenze della propria comunità ed ha deciso di porsi come obiettivo anche quello di realizzare alcuni luoghi importanti per la cultura da concentrare in un'unica infrastruttura (Polo Culturale). La possibilità di espandere i locali attuali adibiti a biblioteca e sala conferenze non risulta percorribile, poiché i locali stessi sono inseriti in strutture già esistenti non modificabili. L'area individuata per la realizzazione del Polo Culturale risulta anche essere l'unica possibile sul nostro territorio sia in termini di dimensioni che di compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti del comune di Vedano al Lambro. Nel progettare il Polo Culturale dovrà essere riqualficata anche la via Ferrari. La via risulta essere infatti un luogo di intenso passaggio per tutti gli utenti che arriveranno al Polo o andranno nel parco e che costituisce un percorso strategico ed alternativo per muoversi dal centro storico del paese.

3.4 D) REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

In relazione sia alle opere da eseguire sia alla finalità da raggiungere con gli interventi, nelle varie fasi della progettazione ed esecuzione dei lavori devono essere osservate tutte le normative vigenti a livello comunale, e sovracomunali (Provincia di Monza e della Brianza, Regione Lombardia e Stato Italiano).

3.5 E) VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO E' PREVISTO

Ulteriori vincoli sono definiti nella documentazione allegata riferita al P.G.T. vigente del comune di Vedano al Lambro.

3.6 F) DELLE FUNZIONI CHE DOVRA' SVOLGERE L'INTERVENTO

All'interno del Polo Culturale dovranno insediarsi le seguenti funzioni:

-  Biblioteca,
-  Biblioteca per bambini;
-  Sale letture;
-  Sale studio conferenze;
-  Sala esposizione;
-  Sala prove musicali;
-  Sala polifunzionale per rappresentazioni di varia natura (teatrali, cinematografiche, musicali, ecc) da circa 300 posti;
-  Area ristoro;
-  Aree di servizio;

Una descrizione dettagliata è presente nella parte terza del presente documento.

3.7 G) REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

L'opera, come già evidenziato, dovrà essere ispirata ai principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento.

Ulteriore aspetto da considerare dovrà essere quello della massima manutenibilità, del miglioramento del rendimento energetico, della durabilità dei materiali e dei componenti e relativa sostituibilità degli elementi stessi al fine di ridurre anche i costi di gestione.

Particolare attenzione sarà posta alla compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali dove possa risultare agevole poter controllare le prestazioni dell'intervento nel tempo.

Si richiama ulteriormente la previsione di realizzare un organismo edilizio che, dalla fase di esecuzione a quella di gestione, possa assumere i connotati di "edificio ad energia quasi zero", così come indicato nelle direttive europee in materia di contenimento energetico.

3.8 H) DEGLI IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E, NEL CASO DEGLI ORGANISMI EDILIZI, DELLE ATTIVITÀ ED UNITÀ AMBIENTALI

L'opera si deve inserire in un contesto particolarmente interessante, infatti è nel contesto storico del paese e, al tempo stesso, si affaccia sul Parco di Monza. La capacità di inserire la struttura nell'ambiente circostante dovrà essere elemento fondamentale al fine di creare un servizio, il Polo Culturale, che per gli utenti sia anche espressione di bello.

3.9 I) DELLE FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E DELLA LORO SEQUENZA LOGICA NONCHÉ DEI RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO;

Le tempistiche previste risultano evidenziate nel seguente piano di massima:

FASE	Tempo in giorni									
	1° anno					2° anno		3° anno		
Gara di appalto per servizi architettura ed ingegneria	90									
Progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica		40								
Progettazione definitiva			80							
Progettazione esecutiva				60						
Validazione					30					
Gara di appalto per la realizzazione dell'opera						60	30			
Realizzazione opera								330	180	
Disponibilità opera										da qui

Tutte le tempistiche sono relative e saranno meglio definite da cronoprogramma e che risulterà indicato dal progettista incaricato per la progettazione dell'opera.

3.10 L) LIVELLI DI PROGETTAZIONE, ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: progetto dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

1. Il progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica avrà i contenuti indicati negli articoli da n. 17 a n. 23 del D.P.R. n. 207/2010 attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. La progettazione definitiva avrà i contenuti indicati negli articoli da n. 24 a n. 32 del D.P.R. n. 207/2010 attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La progettazione esecutiva avrà i contenuti indicati negli articoli da n. 33 a n. 43 del d.P.R. n. 207/2010 attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il progetto esecutivo, da porre a base di gara, sarà sottoposto a validazione.

Si precisa inoltre che il progettista dovrà realizzare tutti i documenti e disegni tecnici, per tutte le fasi della progettazione, come previsti dal codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e quelli necessari al fine di pubblicare il bando per la realizzazione delle opere oggetto della progettazione.

Al fine di dare evidenza di quello che sarà il risultato finale e di come sarà inserito nel contesto urbanistico esistente al termine della fase esecutiva sarà realizzato un plastico in scala secondo quanto indicato nel capitolato speciale descrittivo.

Questa rappresentazione tridimensionale darà la possibilità alla comunità di immaginare in modo più realistico la nuova struttura.

3.11 M) LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO

Il limite finanziario da rispettare per il servizio in oggetto (Polo Culturale e riqualificazione della via Ferrari) è definito nella tabella sottostante. I limiti di cui sopra devono intendersi come limiti massimi che, al compimento della progettazione definitiva ed esecutiva, potranno essere superati solo se concordati con l'Amministrazione.

L'opera sarà finanziata con accesso al credito.

LAVORI	
Importo dei lavori, a misura, a base d'asta (al netto dei costi della sicurezza)	€ 2.770.000,00
Costi della sicurezza (non riducibili)	€ 130.000,00
Totale Lavori	€ 2.900.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Imprevisti ed arrotondamenti, IVA compresa (3%)	€ 87.000,00
2) Allacciamenti a pubblici servizi, bollettini per VVFF, ISPESL, ecc; contributo per istruttoria autorizzazione sismica	€ 8.000,00
3) Espropri	€ -
4) Spese di pubblicazione bando di gara	€ 8.000,00
5) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo statico ecc., IVA compresa	€ 20.000,00
6) Lavori di sistemazione esterna (iva compresa)	€ -
7) Spese tecniche:	
a) Direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, (compreso contributo CNPAIA 4%);	€ 211.220,50
b) Quota incentivante personale dipendente art.113, comma 3 del D.Lgs.50/2016 (80%)	€ 44.320,00
c) Quota incentivante personale dipendente art.113, comma 4 del D.Lgs.50/2016 (20%)	€ 11.600,00
8) Spese commissione di gara	€ 5.000,00
9) IVA sui lavori 10%	€ 290.000,00
10) IVA su spese tecniche 22%	€ 26.714,05
Totale Somme a disposizione	€ 711.854,55
COSTO TOTALE INTERVENTO	€ 3.611.854,55

3.12 N) SISTEMA DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE

Oltre a quanto già riportato nei paragrafi precedenti, si specifica ulteriormente che dovranno essere utilizzati sistemi realizzativi che privilegino l'uso di tecniche orientate alla sostenibilità, riconoscendo le prestazioni degli edifici in settori chiave, quali il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO₂, il miglioramento della qualità ecologica degli interni e le risorse impiegati.

Sono inoltre da privilegiare sistemi che consentano di ridurre sensibilmente i tempi di realizzazione delle opere, mediante il ricorso a tecniche di prefabbricazione, preassemblaggio dei componenti, ecc.

4 PARTE TERZA: DESCRIZIONE DELLE FUNZIONALITA' DEL POLO CULTURALE

4.1 INTRODUZIONE

La presente sezione del documento fornisce le specifiche del POLO CULTURALE di Vedano al Lambro che dovranno essere considerate nella predisposizione, da parte del progettista incaricato, per la redazione della progettazione dell'aggiornamento della fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del Polo Culturale di Vedano al Lambro e per la riqualificazione della via Ferrari.

Il POLO CULTURALE e la via Ferrari devono essere trattati come un unico progetto che si inserisce in maniera armonica nel contesto urbano esistente.

4.2 AZIONE DEL PROGETTISTA

Il presente documento raccoglie le esigenze minime, in termini di funzioni ed aree da allocare nel Polo Culturale, da cui partire per sviluppare il nuovo Progetto. Il progettista dovrà proporre all'Amministrazione Comunale delle soluzioni innovative al fine di ottimizzarne i costi di realizzazione, la manutenzione futura, la fruibilità per gli utenti e la sua gestione futura, tutto ciò non dovrà essere realizzato a discapito della bellezza dell'edificio.

4.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

4.3.1 DISCIPLINA COMUNALE

La normativa urbanistica vigente per l'area è il P.G.T.:

- Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2011;
- Pubblicato sul BURL Serie n. 33 del 17.08.2011.

Modificato con Variante Urbanistica, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2016 e pubblicata sul BURL n. 20 del 18.05.2016.

Il POLO CULTURALE dovrà sorgere nell'area di proprietà del Comune di Vedano al Lambro posta tra via Enzo Ferrari e piazza Bonfanti, individuata catastalmente al foglio n. 6, particella n. 361, come meglio indicato nell'allegato "Estratto Mappa Catastale". Tale area ha un'estensione di circa 3.000 mq ed è inserita nel P.G.T. in un ambito di trasformazione, individuato con la sigla AT6 all'interno del documento di piano del P.G.T. (A32 – Schede operative degli ambiti di trasformazione). Il progetto del POLO CULTURALE dovrà essere conforme sia ai vincoli del P.G.T. del comune di Vedano al Lambro che alle disposizioni in tema di aree verdi richieste dalla Provincia di Monza e Brianza come descritto nell'allegato "Relazione delle compensazioni ambientali".

4.4 SPECIFICHE TECNICHE DI VIA FERRARI

Indicazioni per il progetto di riqualificazione di via Ferrari:

- Rifacimento manto stradale in asfalto.
- Creazione di parcheggi per autovetture.
- Creazione di un percorso dedicato per i pedoni anche utilizzando l'arredo urbano.
- Eventuale ricollocazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica.

4.5 SPECIFICHE TECNICHE DEL POLO CULTURALE

4.5.1 INDICAZIONI GENERALI

Il progetto dovrà essere redatto nell'ottica "chiavi in mano" in modo tale che l'opera, dopo il collaudo, possa essere immediatamente fruibile per gli utenti.

Il POLO CULTURALE dovrà essere conforme a tutte le norme nazionali e della regione Lombardia in tema di opere pubbliche (come esempio non esaustivo si citano: la normativa sismica, la normativa sul contenimento energetico e quella sugli edifici Nzeb, l'invarianza idraulica di Regione Lombardia, la verifica della presenza degli ordigni bellici....).

Particolare attenzione dovrà essere posta in tema di:

- accessibilità per utenti con disabilità;
- illuminazione degli spazi, prediligendo dove possibile la luce naturale;
- arredo dei locali, per la migliore fruizione degli spazi;
- comfort acustico;
- comfort ambientale in termini di qualità dell'aria e della temperatura dei vari locali (microclima);
- comfort cromatico, per la vivibilità degli spazi;
- geometrie dei locali.

Lavorando sui parametri di cui sopra il Progetto dovrà trasferire agli utenti del POLO CULTURALE un senso di "bello" e piacevole.

Architettonicamente il POLO CULTURALE sarà tale da inserirsi, anche segnando eventualmente una discontinuità, con l'ambiente circostante.

4.5.2 CLASSE E FABBISOGNO ENERGETICO DEL POLO CULTURALE

La struttura dovrà essere progettata in classe energetica che sia conforme sia alle normative nazionali che a quelle della regione Lombardia.

Ogni macro area, come di seguito definite, dovrà avere un suo conto calorie e conto energia elettrica, collegati alla rete ethernet, in modo da poter conoscere in tempo reale i singoli consumi.

Al fine di ridurre i consumi energetici il progetto dovrà prendere in considerazione la possibilità sia di posizionare pannelli fotovoltaici che di avere un sistema geotermico.

4.5.3 AREA ESTERNA E PARCHEGGIO

La sistemazione esterna dovrà valorizzare e migliorare l'integrazione del POLO CULTURALE all'interno del contesto architettonico esistente. Le zone non pavimentate e non adibite a parcheggio saranno prevalentemente a verde con aree di sosta con panchine per le persone e per i bambini. I parcheggi richiesti saranno almeno 3 per auto e 3 per disabili ed 1 parcheggio carico e scarico merci. Dovrà essere prevista anche una zona coperta adibita a parcheggio per le biciclette.

4.5.4 SUDDIVISIONE IN MACRO AREE

Il POLO CULTURALE dovrà essere suddiviso al proprio interno dalle seguenti macro aree:

- Biblioteca.
- Area multiuso.
- Area ristoro.
- Teatro.
- Area esterna e parcheggio

Ogni macro area potrà essere ulteriormente suddivisa secondo quanto indicato nei paragrafi successivi.

4.5.5 PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le aree indicate nel presente documento per i singoli spazi sono quelle minime richieste al netto di tutte le superfici necessarie per i collegamenti interni e i locali per i servizi igienici.

La struttura potrà essere realizzata su più piani e dovrà essere progettata per consentire ad ogni macro area (biblioteca, area multiuso, area ristoro, teatro) un ingresso autonomo attraverso uno spazio comune, in modo tale da poter funzionare ognuna indipendentemente dalle altre. Da ciascuna area, attraverso l'area comune, si dovrà poter accedere all'area ristoro. Dall'esterno si potrà accedere alla struttura da un solo punto, ad eccezione:

- del teatro, per il quale deve essere previsto un accesso per il carico e scarico merce sul palco e un ingresso artisti direttamente nella zona camerini attori. Con apertura solo dall'interno del teatro;
- l'area ristoro che può avere anche un accesso verso l'esterno indipendente.

L'area d'ingresso comune del POLO CULTURALE potrà corrispondere, se opportunamente dimensionata, con lo spazio destinato al foyer del teatro.

Tutti gli accessi ai locali interni del POLO CULTURALE, compreso l'accesso principale dall'esterno, dovranno essere gestiti con un sistema di controllo di accessi elettronico, attraverso smart card o prodotti simili, e dovranno avere la possibilità di essere abilitabili da remoto, cioè dalla sede del Comune. Dovrà essere possibile abilitare per un certo periodo di tempo, in modo indipendente, anche l'accesso alle macro aree:

- Biblioteca;
- Area ristoro;
- Teatro;
- Area multiuso:

Dovrà essere fornita al Comune una dotazione minima di 50 smart card programmabili ed il relativo kit per la programmazione (dati minimi di programmazione dovranno essere: nome utente, area di accesso e locale abilitata, giorno di abilitazione, fascia oraria di abilitazione). Il sistema di controllo accessi dovrà essere in grado di salvare digitalmente su un file i dati relativi agli accessi per consentire un controllo ed estrarre dei dati statistici da parte del Comune.

Il POLO CULTURALE potrà essere utilizzato, in alcuni momenti della giornata, solo in alcune aree. Dovrà essere possibile raffrescare o riscaldare solo quelle aree attraverso apposite compartimentazioni dell'impianto.

La minima suddivisione richiesta è la seguente:

1. Sezione: biblioteca
2. Sezione: teatro palco
3. Sezione: teatro platea
4. Sezione: teatro camerini
5. Sezione: ingresso comune / foyer teatro
6. Sezione: singoli locali dell'area multiuso
7. Sezione: area ristoro
8. Sezione: sala mostre/esposizioni.

Sono ammesse eventuali ulteriori suddivisioni all'interno della stessa sezione o proposte migliorative.

All'esterno del Polo Culturale nell'area di proprietà comunale, eventualmente anche lungo il perimetro del POLO CULTURALE, dovranno essere posizionati alcuni pannelli informativi controllati da remoto.

Sulla facciata che dà verso la piazza Bonfanti dovrà essere visibile la scritta illuminata "POLO CULTURALE". In un secondo momento potrà essere richiesto di aggiungere il nome del POLO CULTURALE. Pertanto il progetto dovrà già prevedere i materiali da impiegare e lo spazio occupato necessario.

Il progetto dovrà provvedere tutti gli arredi presenti nel POLO CULTURALE. Per arredi si intendono anche:

- poltrone platea teatro;
- sedie;
- tavoli;
- armadi e scaffali per biblioteca;
- sipario e arlecchino;
- arredi per i camerini;
- telo per la proiezione dei film nella sala teatro;
- telo per la proiezione dei film nella sala conferenze/mostre;
- americane;
- arredi per spazio ufficio;
-

Il progetto dovrà prevedere almeno i seguenti apparati elettronici:

- impianto audio per il teatro;
- impianto audio per la sala conferenze/mostre;
- fari per illuminazione palcoscenico;
- sistema completo digitale per la proiezione film nella sala teatro;
- console per audio/video e fari palcoscenico teatro;
- sistema di controllo accessi;
- telecamere di sicurezza;
- impianto antifurto;
- impianto audio per sala conferenze e teatro;
- videoproiettori.

Si dovranno inoltre approfondire le tematiche relative al contenimento energetico e ai costi di manutenzione dell'edificio proposto. A tal proposito il progetto dovrà essere corredato anche di un piano di manutenzione e di una previsione dei consumi energetici per i diversi periodi dell'anno.

Tutta l'impiantistica tecnologica (impianti elettrici, impianti di ventilazione, idrico, riscaldamento e raffrescamento) preferibilmente non dovrà essere realizzata "a vista" attraverso canaline esterne visibili dagli utenti del POLO CULTURALE.

Al fine di evitare la rumorosità della struttura la pavimentazione non potrà essere di tipo galleggiante ad eccezione del palcoscenico (come definito nei paragrafi successivi).

I servizi igienici all'interno del POLO CULTURALE dovranno essere quelli previsti dalla normativa. La progettazione degli stessi potrà sfruttare il fatto che esiste una parte comune ed indipendente di tutti gli accessi al POLO CULTURALE come descritto all'inizio del paragrafo. In particolare dovranno essere previsti, se necessari dalla normativa, servizi igienici per i dipendenti della biblioteca e dell'area ristoro. I camerini del teatro e la zona del palcoscenico dovranno essere dotati di propri servizi igienici in numero adeguato (come descritto nei paragrafi successivi).

Le altezze interne dei locali dell'intero complesso edilizio, dovranno essere idonee e proporzionate rispetto alla destinazione d'uso dei locali stessi.

Tutti gli ambienti e spazi del POLO CULTURALE dovranno rispondere a requisiti illuminotecnici idonei al fine di avere, nel rispetto della normativa vigente, un confort anche visivo.

Tutti gli ambienti e spazi del POLO CULTURALE dovranno avere una colorazione che consenta il trasferimento di una sensazione di benessere. Particolare cura dovrà essere posta nell'area bambini della biblioteca.

Tutti i locali della struttura dovranno essere dotati d'impianto di illuminazione con accensione indipendente e con un flusso luminoso a terra adeguato. La struttura dovrà anche avere un percorso luce ingresso/uscita che consenta l'uscita o l'accesso in sicurezza del personale da tutte le macro aree:

- Biblioteca:
 - ✓ front office
- Area multiuso:
 - ✓ tutte le aule corsi;
 - ✓ sala esposizioni;
 - ✓ area prove musicali;
- Area ristoro;
- Teatro:
 - ✓ Platea;
 - ✓ Sala regia;
 - ✓ Palcoscenico teatro.

Tutti gli impianti di illuminazione dovranno utilizzare tecnologia LED al fine di consentire un risparmio energetico.

La geometria di tutti i locali del POLO CULTURALE, non dovrà garantire solo la superficie minima richiesta, ma dovrà essere tale da garantire la funzionalità attribuita agli spazi stessi. Le misure indicate circa alle aree dei singoli locali possono essere modificate, in modo concordato, senza pregiudicare la loro funzionalità per cui sono state pensate.

Dovranno essere previsti i locali tecnici necessari per il funzionamento degli impianti tecnologici presenti nel POLO CULTURALE secondo le necessità e le disposizioni di legge.

In corrispondenza di tutti gli impianti tecnologici dovranno essere predisposte tutte le dotazioni tecniche e tecnologiche necessarie (alimentazione necessaria 220V, 380V trifase, interruttori per sezionale l'impianto, supporti meccanici, rete dati, segnali di controllo, ecc. ...) per il loro funzionamento.

Tutte le aree del POLO CULTURALE dovranno rispondere a requisiti acustici ideali per la tipologia di utilizzo degli stessi. Un attento studio dell'acustica, che tenga conto anche del rumore di fondo provocato dai sistemi di raffrescamento o riscaldamento, dovrà essere realizzato e allegato al progetto. I valori di rumore calcolati in sede di progetto saranno poi oggetto di verifica, con l'utilizzo di apposita strumentazione, in sede di collaudo. Il progetto dovrà anche indicare la metodologia con la quale effettuare le misure.

4.5.6 RETI TECNOLOGICHE

4.5.6.1 Rete ethernet

Dovrà essere predisposto l'impianto per la rete ethernet secondo quanto indicato nel presente paragrafo in grado di gestire sia la presenza di molti utenti contemporanei che il trasferimento di dati video in alta definizione. Dovranno essere fornite altre dotazioni tecnologiche elettroniche (server, PC, antenne wifi, switch ecc). Tale progetto dovrà verificare la possibilità di utilizzare i server posti presso il Comune e collegati con fibra ottica dedicata.

L'area di ingresso comune dovrà prevedere dei punti rete ethernet cablati opportunamente distribuiti lungo le pareti dove posizionare pannelli informativi per gli utenti.

Tutti i punti interni di accesso alla rete dovranno collegarsi alla sala server e poi al sistema della rete internet esterna anche attraverso la rete comunale.

4.5.6.2 Sala server

La sala server è la sala tecnica dove saranno posizionati gli apparati elettronici per la gestione della rete.

Nella stessa sala server potranno essere posizionati gli apparecchi elettronici che dovessero servire per il funzionamento della telefonia, dell'impianto antintrusione o di altri impianti tecnologici. In questo caso tali apparati dovranno avere una alimentazione 220 VAc dedicata e separata da quella utilizzata per la gestione dei server e dei relativi apparati.

Tutti i collegamenti della rete ethernet interna saranno oggetto di collaudo al fine di garantire le performance richieste.

La sala server dovrà essere collegata verso l'esterno alla rete telefonica e al punto di accesso internet fronte strada in fibra ottica.

Nella sala server dovrà essere presente, se necessario, un sistema di raffrescamento autonomo, rispetto a quello di tutto il POLO CULTURALE, che resti in funzione ogni giorno dell'anno 24 su 24 al fine di mantenere la temperatura costante all'interno del locale server. Dovrà essere possibile regolare la temperatura interna del locale (generalmente, in questi casi, la temperatura richiesta è inferiore o uguale a 18°C). Gli apparati di raffrescamento dovranno avere alimentazione separata rispetto a quella utilizzata per la gestione dei server.

4.5.6.3 Tipologia del cavo utilizzato

Tutti i cavi utilizzati per realizzare la rete ethernet interna dovranno essere tali da consentire il trasferimento di segnali video in alta definizione (almeno CAT 6 se di rame) e dovranno collegare tutti i punti rete previsti all'interno del POLO CULTURALE con la sala tecnica server. Occorre valutare, visto il numero contemporaneo di possibili utenti collegati alla rete ethernet ed anche la tipologia e la quantità di dati da trasferire (video in alta definizione), l'opportunità di cablare la rete ethernet in fibra ottica.

4.5.6.4 Wifi

Tutte le macro aree del POLO CULTURALE, ad eccezione del teatro, dovranno essere dotate di un sistema Wi-Fi. Il numero di access point wifi da predisporre dipenderà dalla geometria dei locali.

Ogni access point wifi dovrà essere collegato alla sala server mediante un cavo ethernet dedicato.

Punti rete cablati

Dovranno essere previsti almeno i seguenti punti rete cablati (wireline) ethernet:

- area ristoro (1 punto rete in corrispondenza della cassa)
- front office biblioteca (n. 5 punti rete)
- sala regia (n. 5 punti rete)
- palcoscenico (n. 2 punti rete)
- ballatoio (n. 2 punti rete)
- guardaroba/cassa (n.2 punti rete)
- sala luci (n. 2 punti rete)
- locale segreteria teatro (n. 2 punti rete)
- sala conferenze/mostre (n. 2 punti rete dove viene posizionato un PC e n. 1 punto rete in corrispondenza del videoproiettore)
- sala prove musicali (n. 1 punto rete)
- luci laterali platea (n. 1 punto rete per ogni lato)
- in ogni aula corsi (n. 1 punto rete dove viene posizionato un PC e n. 1 punto rete in corrispondenza del videoproiettore)

- biblioteca aula bambini (n. 1 punto rete)
- biblioteca zona lettura quotidiani (n. 1 punto rete)
- in ogni aula studio (n. 1 punto rete)
- vetrine poste lungo la facciata (n. 1 punto rete per ogni vetrina)
- ingresso comune POLO CULTURALE (n. 4 punti rete)
- uffici interni (n.2 punto rete in ogni ufficio)

Ulteriori punti potrebbero essere individuati qualora si utilizzassero apparecchiature che utilizzano ethernet per la trasmissione dati (ad esempio controllo accessi, telecamere ecc.).

4.5.6.5 Punti telefonici

Dovranno essere previsti i seguenti punti telefonici digitali VOIP gestibili anche come numeri interni e/o esterni dotati di un proprio numero interno. I punti previsti sono:

- 1 punto telefonico nell'area ristoro (in corrispondenza della cassa)
- 1 punto telefonico nel front office biblioteca (unico punto abilitato per le chiamate esterne)
- 1 punto telefonico nella sala regia
- 1 punto telefonico sul palcoscenico
- 1 punto telefonico presso guardaroba/cassa
- 1 punto telefonico nel locale segreteria teatro
- 1 punto telefonico nella sala conferenze/mostre (area multiuso)
- 1 punto rete ufficio generico

Per quanto riguarda l'area ristoro dovrà essere realizzata la predisposizione per la linea telefonica, in modo da poterla attivare in un secondo momento.

4.5.6.6 Sistema Antintrusione

Il POLO CULTURALE dovrà essere dotato di un sistema antintrusione sezionabile almeno secondo i seguenti comparti:

- biblioteca
- area multiuso
- teatro
- area ristoro
- ingresso principale

4.5.6.7 Telecamere di sicurezza

Le telecamere di sicurezza, collegate all'impianto del Comune, dovranno coprire gli ingressi e le aree esterne. Internamente dovrà essere possibile tenere sotto controllo almeno alcuni punti significativi:

- area bambini;
- biblioteca;
- ingresso comune del polo culturale;
- front office della biblioteca.

4.5.7 BIBLIOTECA

La biblioteca dovrà essere composta dai seguenti spazi e servizi:

- n.2 aule studio dimensioni per aula 9 mq
- n.1 area bambini dimensioni 50 mq
- n.1 magazzino libri dimensioni 6 mq
- n.1 biblioteca libera dimensioni 370 mq
- n.1 zona front office compresa nella "biblioteca libera"
- n.1 zona lettura quotidiani compresa nella "biblioteca libera"
- n.1 ufficio dimensioni 12 mq

4.5.7.1 Specifiche della biblioteca

La zona front office rappresenta l'interfaccia per accedere alla biblioteca e deve consentire al personale in servizio un controllo visivo degli accessi alla biblioteca stessa. Questa condizione dovrà essere garantita anche nell'ipotesi di biblioteca sviluppata su più livello, attraverso adeguate dotazioni tecnologiche.

La zona front office dovrà essere arredata con un bancone reception dotato di almeno tre postazioni complete (sedie ed altri arredi per ufficio). Dovranno essere previsti, nella zona front office e come parti integranti del bancone, almeno:

- punti rete ethernet cablati (come già indicato);
- numero sufficiente di prese universali;
- 1 punto di telefonia.

Gli utenti della biblioteca devono avere a disposizione delle prese, in corrispondenza delle postazioni di lavoro, per collegare apparecchiature elettroniche di uso comune (esempio personal computer, carica cellulari, ...). Tali postazioni di lavoro dovranno essere distribuite all'interno della biblioteca stessa senza tuttavia definire un singolo luogo dove concentrarle.

4.5.7.2 Acustica della biblioteca adulti e bambini

Requisito essenziale per la biblioteca sarà mantenere basso il livello sonoro di fondo ed un confort acustico ottimale.

4.5.7.3 Arredi e attrezzature

Tutti gli ambienti del comparto biblioteca devono essere arredati tenendo conto della propria destinazione d'uso. Pertanto l'arredo dovrà prevedere sedie, tavoli, poltroncine, scaffali per libri o/e per riviste e giornali, ecc. a seconda della funzionalità attribuita all'ambiente stesso.

In particolare per la biblioteca dovranno essere garantiti almeno 1.000 (mille) metri lineari di scaffalatura di opportuna larghezza, distribuita anche su più piani, dove posizionare i libri.

4.5.7.4 Area bambini

Tale area dovrà essere indipendente dalla biblioteca principale, nel senso che dovrà essere prevista la possibilità di una chiusura con delle porte dell'area stessa per evitare di trasferire in tutta la biblioteca il vociare allegro dei bambini. Particolare cura dovrà essere posta sia in termini di colore dell'ambiente che dell'arredo. Colori ed arredo dovranno essere accattivanti e pensati a misura di bambino. Anche il confort acustico dovrà essere studiato con attenzione.

4.5.8 AREA MULTIUSO

L'area multiuso dovrà essere composta dai seguenti spazi e servizi:

- | | | |
|--|------------|--------|
| • n.1 ufficio | dimensioni | 12 mq |
| • n.1 aula polifunzionale | dimensioni | 60 mq |
| • n.1 aula prove musicali | dimensioni | 20 mq |
| • n.1 sala per esposizioni, mostre, eventi | dimensioni | 150 mq |
| • n.1 magazzino | dimensioni | 30 mq |
| • n.1 locale pulizie (a servizio anche biblioteca) | dimensioni | 5 mq |

4.5.8.1 Specifiche aula polifunzionale

L'aula polifunzionale dovrà essere suddivisibile, attraverso pareti mobili, in tre spazi distinti e dotati di tre accessi separati.

Quando viene configurata come unico spazio dovrà prevedere un impianto microfonico e un proiettore collocato sul soffitto.

Dovranno essere fornite almeno:

- n. 45 sedie lettura impilabili;
- n. 3 tavoli multiuso rettangolari

4.5.8.2 Aula prove musicali

Per l'aula prove musicali sarà utilizzata per fare prove per piccoli gruppi musicali. Tale aula deve essere isolata acusticamente, sia per i suoni provenienti dall'esterno che per quelli che dall'interno potrebbero andare verso l'esterno, per non disturbare le aree attigue. Dovranno essere previsti anche un minimo di prese elettriche per dare la possibilità di collegare gli strumenti.

4.5.8.3 Sala per esposizioni, mostre, eventi (per brevità sala esposizioni)

La sala per esposizioni dovrà avere la possibilità di essere oscurata, manualmente, attraverso tendaggi o altri mezzi.

La sala esposizioni dovrà essere dotata di un impianto audio di alta qualità in grado di gestire più fonti audio (microfoni, segnali dal personal computer, lettore DVD e USB per la riproduzione di filmati o musica) e di distribuire il segnale in modo uniforme su tutta l'area di ascolto. La scelta dei componenti deve privilegiare la intelligibilità del parlato, oltre che la chiarezza della musica intesa essenzialmente come colonna sonora di videoproiezioni.

La sala per esposizioni dovrà essere dotata di telo per proiezioni e del proiettore collegato ad un Personal computer. Dovrà essere di tipo avvolgibile elettricamente. Le sue dimensioni dovranno essere compatibili ed adeguate alle dimensioni della sala stessa.

La sala esposizioni dovrà avere sistema di illuminazione indipendente:

- per illuminare la sala in modo uniforme suddivisa in un certo numero indipendenti di gruppi di accensione e spegnimento.
- per illuminare delle zone, anche le pareti, dove saranno posizionati gli oggetti esposti.

Su tutto il perimetro utile della sala mostre/esposizioni dovrà essere posizionato ad una opportuna altezza (circa a 2,2 metri da terra) un profilato a "U" (con la U rivolta verso l'alto) per agganciare quadri o pannelli per le mostre. Potranno essere proposte anche soluzioni alternative.

Inoltre dovranno essere presenti i seguenti arredi:

- n. 3 tavoli conferenze
- n. 80 sedie impilabili.

4.5.8.4 Locale Pulizie

Il locale pulizie dovrà essere dotato di un lavatoio dotato di acqua calda e di almeno una presa elettrica.

4.5.9 AREA RISTORO

L'area ristoro dovrà essere composta dai seguenti spazi e servizi:

- n.1 Area ristoro dimensioni 60 mq
- n.1 Magazzino area ristoro dimensioni 20 mq

4.5.9.1 Specifiche della area ristoro

Il progetto dovrà prevedere una possibile sistemazione dell'area ristoro e predisporre gli impianti necessari (scarichi, carichi acqua, acqua calda, impianti elettrici 220V e 380V trifase, ecc) ed un layout dell'arredo. Tali impianti saranno interrotti sulle pareti perimetrali. Sarà compito poi del gestore dell'area ristoro completare gli impianti senza dover rompere muri o pavimenti.

L'area ristoro dovrà essere dotata di impianto di illuminazione funzionante e di tutte le finiture murarie (pavimenti, porte, finestre, ecc).

L'area ristoro dovrà essere dotata di contatori relativi a tutte le utenze (acqua, elettricità) in modo da poter contabilizzare a parte le spese sostenute del gestore dell'area ristoro. Non devono essere previsti collegamenti alla fornitura di gas. L'area ristoro dovrà essere dotata di un impianto di raffrescamento e riscaldamento autonomo. Dovrà essere prevista la linea telefonica separata.

4.5.10 TEATRO

Il teatro dovrà essere composto dai seguenti spazi e servizi:

- | | | | |
|--------|------------------------|-----------------------|--------|
| • n. 1 | foyer/guardaroba/cassa | dimensioni | 60 mq |
| • n. 1 | sala regia | dimensioni | 10 mq |
| • n. 1 | platea | n° di posti | 300 n° |
| • n. 1 | palcoscenico | dimensioni | 165 mq |
| • n. 4 | camerini | dimensioni (ciascuno) | 9 mq |
| • n. 1 | magazzino | dimensioni | 40 mq |
| • n. 1 | locale segreteria | dimensioni | 12 mq |
| • n. 1 | locale pulizie | dimensioni | 3 mq |

4.5.10.1 Acustica del teatro

Il teatro dovrà permettere flessibilità di utilizzo, essere adatto ad ospitare esecuzioni musicali interne con pubblico, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche e conferenze.

Nella progettazione di questo ambiente è indispensabile una valutazione preliminare delle proprietà acustiche dei materiali e della geometria della sala stessa.

Saranno da evitare, l'eccessivo fonoassorbimento (acustica spenta) e il fonoassorbimento selettivo (modifica tonale dovuta a eccessivo fonoassorbimento a determinate frequenze).

Il progetto acustico dovrà tenere in considerazione anche l'eventuale rumore causato sia dagli impianti di videoproiezioni che da quelli per la climatizzazione.

Il progetto acustico dovrà prendere in considerazione anche i seguenti parametri acustici:

- Tempo di primo decadimento [Early Decay Time EDT-10]
- Tempo di riverbero [Reverberation Time RT-30]: (a sala vuota)
- Tempo baricentrico [Centre Time TS-CT]
- D50 Indice di definizione della parola [Definition 50]
- C50 Indice di chiarezza della parola [Clarity 50]
- STI Indice di trasmissione del parlato [Speech Transmission Index].

I valori progettuali di tali parametri, dovranno essere poi verificati in sede di collaudo secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, tramite apposita strumentazione.

4.5.10.2 Specifiche del teatro

Il teatro dovrà avere per il suo utilizzo anche la seguente dotazione di impianti tecnologici:

- impianto audio e microfonico con i relativi dispositivi di controllo;
- sistema di videoproiezioni per slide (ed altro ancora) e di un sistema di proiezione per film HD in dolby e relativi dispositivi di controllo;
- luci di scena del palcoscenico e relativi dispositivi di controllo;

Il posizionamento all'interno del teatro dei videoproiettori dovrà avvenire in appositi spazi, in modo da non creare disturbo sonoro all'interno della platea durante il suo funzionamento.

Il controllo degli impianti audio, sistema proiezioni film HD in dolby, gestione delle luci di scena, luci della platea, ecc. dovrà essere posizionato in sala regia.

L'impianto audio del teatro dovrà essere uno solo ed in grado di gestire tutte le fonti audio (voce, audio dei film da proiettare, riproduzioni musicali, sincronismo con le luci, ecc). Dovranno essere presenti anche connettori di ingresso per segnali audio stereo.

Dovranno essere forniti, ed integrati nell'impianto audio stesso, anche gli apparati in grado leggere e riprodurre brani musicali registrati su supporti musicali differenti. Almeno su questi supporti o formati:

DVD, chiavette USB, mp4 e mp3 ecc.

Il progetto dovrà consentire l'accesso, coperto con una pensilina di protezione dalle intemperie ed apribile solo dall'interno, al palcoscenico dall'esterno per il carico e scarico del materiale di scena. La porta di accesso al palcoscenico, dotata di serratura, avrà dimensioni minime di 2,5 m x 2,5 m e sarà posizionata in modo tale da consentire l'accesso dall'esterno con automezzi di media dimensione (camion) fino alla porta stessa.

Per gli attori, anche con limitata capacità di movimento, dovrà essere presente anche una porta di accesso, apribile solo dall'interno, di dimensioni opportune dotata di serratura, che dall'esterno del POLO CULTURALE arrivi nella zona camerini. I camerini stessi dovranno accedere direttamente al palcoscenico.

Dalla platea dovrà essere consentita l'accessibilità diretta al palcoscenico, nella zona laterale, anche per persone con ridotte od impedito capacità motorie o sensoriali.

La platea dovrà essere inclinata al fine di migliorare la visibilità degli spettatori.

Il numero totale dei posti è di 300 compresi quelli per le persone con disabilità. Dovrà essere possibile, in caso di rottura, la sostituzione di una singola poltrona e non dell'intera fila di poltrone.

Sulle pareti laterali della platea, ad una distanza opportuna dal palcoscenico, dovranno essere montati dei sostegni verticali in acciaio dove posizionare le luci per illuminare quasi frontalmente gli attori o le persone sul palcoscenico (luci laterali platea). In corrispondenza di tali sostegni, in grado di alloggiare almeno 5 fari, dovranno essere presenti i segnali di controllo per i fari e le alimentazioni per gli stessi.

La sala regia andrà posizionata sul fondo della platea e sarà dotata di due accessi: uno direttamente in platea e l'altro da una zona secondaria della struttura. Dalla sala regia dovrà essere possibile vedere il palcoscenico attraverso vetrate apribili e scorrevoli. La sala regia dovrà essere dotata di illuminazione con accensione locale. La sala regia dovrà essere arredata con banchi da utilizzare per appoggiare le consolle delle luci, musica ecc. e con 4 sedie.

Nella sala regia dovrà essere presente un quadro elettrico che preveda, oltre a quelle necessarie per i macchinari elettronici presenti, alcune prese supplementari.

Devono essere previste almeno n. 4 canaline indipendenti, ispezionabili e vuote di opportuno diametro, per sviluppi futuri degli impianti, in grado di collegare:

- Sala regia con il palcoscenico;
- Palcoscenico con il ballatoio;
- Ballatoio con la graticcia;
- Sala regia con la sala server.

L'insieme delle canaline, collegando i punti richiesti, dovrà costituire un unico circuito. Le canaline dovranno essere murate e terminate con scatole di derivazione.

L'intera struttura teatrale deve essere isolata acusticamente.

L'illuminazione della platea del teatro deve essere controllabile dalla sala regia con possibilità di regolare l'intensità luminosa della platea stessa al fine di indicare l'inizio degli spettacoli. Dovrà utilizzare tecnologie LED.

L'impianto di riscaldamento e raffrescamento del palcoscenico, della platea e dei camerini, deve essere indipendente sia nel funzionamento che nella possibilità di regolazioni (temperatura, ricambi d'aria e flussi d'aria).

Il palcoscenico del teatro dovrà avere gli impianti elettrici pensati per un consumo massimo di 47 KW. Tale consumo si riferisce ai soli potenziali fari collegabili sul palcoscenico.

4.5.10.3 Arredi e attrezzature teatro

In sala regia dovrà essere posizionato un sistema completo di proiezione per il cinema digitale o di slide di presentazione. Occorre tenere presente che tali apparati sono rumorosi e dissipano parecchio calore. Il progetto dovrà indicare un punto dove posizionare il sistema di proiezione in modo tale da non creare problemi agli utenti del teatro a causa del rumore o del calore generato dalle apparecchiature.

Le caratteristiche tecniche del sistema di proiezioni devono garantire una qualità dell'immagine professionale per grandi schemi (immagine proiettata dovrebbe avere una diagonale di circa metri 8);

4.5.10.4 Specifiche del palcoscenico e strutture accessorie

La zona palcoscenico dovrà essere suddivisa, in altezza, in tre livelli:

- livello palcoscenico;
- livello ballatoio;
- livello graticcia.

La movimentazione delle scene avviene manualmente fissando le stespe alla graticcia, attraverso travature reticolari orizzontali dette americane, che restano sospese grazie a delle funi legate alla ringhiera di protezione del ballatoio. Per consentire le operazioni sopradescritte sono previste dei rocchetti posizionabili sulla graticcia dove le corde possono scorrere con facilità.

Le dimensioni del palcoscenico sono: 15 metri di larghezza per 11 metri di profondità. Dopo il sipario il palcoscenico dovrà sporgere verso la platea di 120 cm. La bocca scenica ha una dimensione di 10 m di larghezza per 5,5 m di altezza (rispetto al piano del palcoscenico).

Il palcoscenico sarà realizzato perfettamente in piano ed avrà tutte le pareti che lo circondano di colore nero.

L'altezza del palcoscenico è di 80 cm dal piano della platea (misurato in corrispondenza del palcoscenico stesso).

Il piano del palcoscenico dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche (qualunque sia la tecnica realizzativa implementata):

- capacità di carico maggiore di 500 Kg/mq in conformità CE;
- superficie superiore di legno di spessore opportuno;
- ignifugo di euroclasse idonea ad ottenere tutte le certificazioni antincendio;
- colore marrone scuro.

Il ballatoio sarà posizionato ad una altezza di 4,5 m (rispetto al piano del palcoscenico), 3 metri sotto il piano della graticcia ed avrà una larghezza di 1,2 m. La ringhiera di protezione del ballatoio dovrà avere l'ultimo ferro metallico orizzontale a sezione quadrata (di lato non inferiore a 5 cm x 5 cm). Le sezioni quadrate non dovranno avere spigoli vivi per evitare di tagliare le corde. Infatti a questi profilati saranno legate le corde provenienti dalla graticcia. Le corde saranno legate solo sui lati corti del ballatoio.

Il ballatoio sarà assoggettato a due forze: una verso il basso (calpestio e carichi permanenti) e una verso l'alto (per reggere i pesi fissati alla graticcia). La ringhiera di protezione del ballatoio, a cui sono legate le corde che reggono le scene appese alla graticcia, dovrà reggere tensioni verso l'alto di almeno 3750 Kg/ml.

La graticcia dovrà essere posizionata ad una altezza di circa 7,5 m dal piano del palcoscenico con uno spazio libero sopra graticcia di almeno 2,2 m. La graticcia sarà di in acciaio. Nell'interspazio della graticcia saranno inseriti appositi rocchetti intercambiabili in teflon (generalmente di 70 mm) sui quali scorreranno le corde per lo spostamento e l'aggancio delle americane. Dovranno essere forniti anche un minimo di rocchetti pari a 80. Il carico accidentale previsto per la graticcia deve essere maggiore o uguale di 500 Kg/m².

Per esigenze teatrali devono essere lasciati liberi i lati corti del ballatoio. Può essere utilizzato, per creare l'accesso alla graticcia dal ballatoio, il lato lungo del ballatoio stesso. Deve essere prevista una porta con serratura che impedisca l'accesso alla graticcia al personale non addetto.

Dal palcoscenico si deve accedere al ballatoio e quindi alla graticcia tramite una scala di dimensioni standard per consentire al personale di raggiungere tali luoghi in modo agevole anche per le manutenzioni. Deve essere prevista una porta con serratura che impedisca l'accesso al ballatoio dal palcoscenico al personale non addetto.

Sul perimetro del palcoscenico e del ballatoio saranno posizionate luci LED di bassa intensità, al fine di consentire la visibilità minima necessaria per gli spostamenti, anche in situazioni di spettacoli. L'accensione e lo spegnimento dovrà avvenire sul posto.

Dovrà essere predisposta anche un'illuminazione a LED che consenta, quando non sono previste rappresentazioni, di illuminare le aree del palcoscenico per lo svolgimento in sicurezza di attività normali (ad esempio manutenzioni o altro). L'accensione e lo spegnimento dovrà essere sul palcoscenico.

A livello della graticcia e del ballatoio dovrà essere presente un'illuminazione a LED, tra di loro indipendenti, che consenta di illuminare le rispettive aree per lo svolgimento in sicurezza di attività normali (manutenzione, ecc). L'accensione e lo spegnimento di tali impianti dovrà essere locale con possibilità di attivare un percorso luce per raggiungere in sicurezza i punti stessi di accensione e di spegnimento.

L'arlecchino sarà fisso. L'apertura e la chiusura del sipario sarà di tipo manuale e dovrà avvenire a livello del palcoscenico. Il materiale scelto per il sipario dovrà essere in grado di oscurare perfettamente le luci del palcoscenico verso la platea.

La porta di accesso al palcoscenico dalla zona camerini dovrà avere dimensioni di almeno 1,5m x 2,1m.

La dotazione dei locali per il teatro, per gli attori, dovrà essere costituita da n° 4 camerini con lavabo con acqua calda.

In corrispondenza dei camerini dovranno essere presenti servizi igienici per uomini e donne in misura sufficiente. Dovranno essere presenti, sempre in numero sufficiente, anche docce per uomini e per donne. I camerini dovranno essere posizionati in prossimità del palcoscenico. Se i camerini dovessero essere posizionati su due piani non sarà richiesto l'ascensore.

I camerini dovranno essere arredati con uno specchio a muro, con relativa illuminazione, e piano di appoggio (per il trucco), due sedie e quattro appendiabiti da parete.

La zona palcoscenico dovrà avere un servizio igienico con lavabo per gli operatori.

Il locale magazzino dovrà essere posizionato al piano del palcoscenico e dotato di una porta di accesso 2,5 metri per 2,5 metri per consentire il passaggio di materiale di scena.

Il progetto dovrà valutare la possibilità di posizionare alcuni locali di servizio per il teatro sotto il palcoscenico. La valutazione dovrà funzionale e anche essere di tipo economico.

Lungo il perimetro del palcoscenico, lungo il perimetro del ballatoio e lungo il perimetro della graticcia dovranno essere posizionati in numero adeguato alcuni prese elettriche (380V trifase e 220 V) per le varie necessità.

Dovranno essere posizionati quattro linee in fibra ottica che collegano il palcoscenico in punti diversi con la sala regia. Saranno terminate femmina e attestate su un apposito rack posto sul palcoscenico.

L'impianto di illuminazione del palcoscenico del teatro utilizza fari a tecnologia LED con un segnale di controllo con bus di tipo, ad esempio, DMX. Tutti i fari devono essere collegati, in parallelo, all'alimentazione 220V ac ed in cascata con il segnale di controllo. Pertanto sui 3 lati del palcoscenico dovranno essere distribuite prese industriali in numero sufficiente. Stessa cosa sul ballatoio e sopra la graticcia. A tali prese saranno collegate ai fari mediante opportune prolunghe che costituiranno la dotazione dei fari.

4.5.10.5 Arredi e attrezzature palcoscenico

Dovrà essere fornita una prima dotazione 8 fari LED e console luci.

4.5.10.5.1 Americane in alluminio bilite

Le americane sono tralicci reticolari in alluminio previste in teatro per l'apprendimento di fari o diffusori acustici ed il loro sollevamento tramite 2 paranchi a catena. Dovranno essere fornite:

- n. 8 americane (per le quinte) da 2 metri;
- n. 4 americane complete (per i fari) da 11 metri (componendo le lunghezze disponibili);

Gli organi di controllo dell'argano dovranno essere portati all'altezza del palcoscenico. Dimensionare le canaline in modo tale che possano in un futuro arrivare ad avere fino 4 argani motorizzati.

4.5.10.5.2 Impianto audio

Le tecnologie utilizzate per le apparecchiature proposte devono costituire lo stato dell'arte attualmente disponibile sul mercato dei prodotti audio-professionali.

Le tecnologie utilizzate devono permettere, eventualmente con l'utilizzo di adeguati componenti accessori, l'integrazione dei sistemi audio con altri impianti presenti o successivamente installati, quali video, luci di scena, sicurezza, antincendio, ecc. ed il controllo centralizzato da una o più regie tra loro connesse.

I diffusori acustici devono, oltre ad una fedele e potente riproduzione audio, offrire un design particolarmente discreto ed elegante, tale da essere utilizzato sia in ambienti moderni, sia in luoghi di pregio architettonico grazie al minimo impatto visivo.

Le caratteristiche acustiche dei diffusori devono permettere una sonorizzazione omogenea e ad alta intelligibilità anche in aree acusticamente critiche.

I diffusori per la platea forniranno una pressione sonora uniforme su tutti i posti a sedere, adatta allo svolgimento di concerti (pop. Jazz), balletti (da colonna sonora preregistrata), prosa, musical. Lo spettro delle frequenze riprodotte sarà quindi estremamente ampio. Dovranno essere presenti anche altoparlanti front-fill incassati per migliorare la qualità audio delle prime file della platea.

I diffusori per il palco hanno la funzione essenziale di monitoraggio per gli artisti. Data la varietà di eventi e la profondità del palcoscenico, si propone la fornitura di un set di casse monitor mobili che faranno capo a prese installate in prossimità dei punti di utilizzo in modo da poter essere utilizzate a pavimento, in prossimità di cantanti o musicisti, ma anche sul perimetro laterale (es. per il monitoraggio di prosa o balletti).

In regia, insieme alle apparecchiature di controllo descritte nei paragrafi seguenti, saranno installate due casse monitor da studio, per l'ascolto fedele del programma in onda.

Il set di microfoni dovrà essere adeguato alle esigenze già elencate. Pertanto saranno forniti:

- Microfoni via filo dinamici, con capsula cardioide, adatti per il parlato e per il canto.
- Radiomicrofoni ad impugnatura, con la capsula dello stesso tipo di quella utilizzata dai microfoni via filo, anche per facilitare la messa a punto dei sound engineer.

In particolare per quanto riguarda i radiomicrofoni, sarà posta particolare cura alla propagazione della radiofrequenza, con l'installazione di antenne ed accessori opportuni e di modelli efficienti ed efficaci anche in situazioni di possibile inquinamento elettromagnetico.

Pur esistendo dei sistemi di trasporto multicanale su rete ethernet (protocollo Cobranet® ed altri), tuttavia per l'applicazione specifica di musica eseguita dal vivo, tempi di latenza anche di poche decine di millisecondi risultano talvolta sgraditi agli artisti. Per questo motivo, limitatamente al trasporto dei segnali tra palco e regia, suggeriamo di valutare ancora il trasporto analogico, fermo restando che potrà essere installato anche un cavo di rete, per futuri upgrade. Dovrà essere valutata la possibilità alcune linee che collegano la sala regia con il palcoscenico per il trasporto analogico dei segnali.

In regia la dotazione tipica per un teatro consiste in una consolle digitale.

4.5.11 AREE A SERVIZIO

All'interno del POLO CULTURALE dovrà essere pensato un magazzino. Tale area dovrà avere almeno un lavatoio standard ed alcune prese.

Il locale segreteria dovrà essere arredato come un ufficio con le relative dotazioni tecnologiche.

Il locale pulizie dovrà essere dotato di lavatoio con acqua calda ed almeno una presa di corrente.

5 PARTE QUARTA: PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

5.1 CONTENUTI MINIMI DEL PIANO DI SICUREZZA

Si riportano di seguito, i contenuti minimi che devono esser contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto nelle successive fasi progettuali conformemente al Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e in conformità con l'art. 17 comma 2 del DPR 207/2010.

5.2 CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PSC

Il PSC sarà specifico per il cantiere, di concreta fattibilità, e coerente con le scelte progettuali. In particolare saranno affrontate le tematiche relative alle precauzioni di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dell'Opera. Il PSC sarà redatto in un linguaggio facilmente comprensibile sia per i tecnici delle imprese che per i lavoratori ed utilizzabile dalle imprese ai fini dell'informazione dei lavoratori e della consultazione dei loro rappresentanti per la sicurezza, nonché per integrare, ove necessario, la formazione dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi.

5.3 CONTENUTI DEL PSC

Il PSC dovrà sviluppare alcuni elementi minimi che vengono di seguito brevemente accennati.

1. L'identificazione e la descrizione dell'intervento.
2. L'indirizzo di cantiere. Verranno individuati e analizzati, ai fini della cantierizzazione, i luoghi di accesso, i punti di deposito dei materiali e dei mezzi d'opera. Il PSC sarà corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti planimetrie e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno.
3. L'identificazione dei soggetti con compiti di sicurezza. Sarà esplicita con l'indicazione dei nominativi dell'eventuale responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Il coordinatore per l'esecuzione integrerà il PSC, prima dell'inizio dei lavori, indicando i nominativi del datore di lavoro dell'impresa esecutrice, dei datori di lavoro delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi. Il coordinatore per l'esecuzione verificherà che nei POS redatti dalle singole imprese esecutrici siano indicati i nominativi del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove designato, del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente ove previsto e degli addetti al pronto soccorso ed alla gestione delle emergenze in riferimento al cantiere in oggetto.
4. Valutazione dei rischi. Fondamentale ai fini della sicurezza è l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, in riferimento all'area e all'organizzazione del cantiere; alle lavorazioni ed alle loro interferenze; all'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere; agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante.

Per ogni elemento dell'analisi precedente vanno indicate:

- a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;
 - b) le misure di coordinamento atte a realizzare gli interventi in sicurezza
5. L'organizzazione del cantiere. In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC deve contenere, in relazione alla tipologia del cantiere l'individuazione e l'analisi dei seguenti elementi:
 - la recinzione del cantiere, con accessi e segnalazioni;

- i servizi igienico-assistenziali;
- la viabilità principale del cantiere e l'eventuale modalità d'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali e l'interferenza con la viabilità pubblica;
- la dislocazione degli impianti fissi di cantiere e scarico;
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio, materiali e dei rifiuti;
- le eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

Per ogni elemento dell'analisi precedente vanno indicate:

- a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;
 - b) le misure di coordinamento atte a realizzare gli interventi in sicurezza
6. Le lavorazioni. L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle lavorazioni in cantiere sono esplicitate suddividendo le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando l'opera lo richieda, in sottofasi di lavoro.

Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi di tutti i possibili rischi e ogni fase e sottofase di lavoro, con particolare attenzione:

- al rischio di seppellimento in fase di esecuzione delle opere di fondazione e di scavo;
- al rischio di caduta dall'alto di persone o materiali durante la realizzazione e posa pareti e travi;
- al rischio d'investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere in particolare con viabilità in adiacenza alle aree di cantiere;
- al rischio di rumore in funzione dei mezzi d'opera utilizzati per scavi e reinterri;
- agli sbalzi eccessivi di temperatura durante il lavoro che, avendo durata annuale, copre tutte le stagioni climatiche

Per ogni elemento dell'analisi precedente vanno indicate:

- a) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi;
 - b) le misure di coordinamento atte a realizzare gli interventi in sicurezza
7. Le interferenze tra le lavorazioni. L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni saranno esplicitate con la predisposizione del cronoprogramma delle operazioni e l'analisi delle loro interferenze. Il coordinatore per la progettazione indicherà nel PSC le misure preventive e protettive atte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi d'interferenza; nel caso in cui permarranno i rischi d'interferenza rilevanti, indicherà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e la modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni. Durante i periodi di maggiore rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione verificherà periodicamente, in collaborazione con le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte del PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario. In fase di progettazione definitiva ed esecutiva il coordinamento tra progettista e coordinatore della sicurezza per la progettazione dovrà consentire di poter monitorare l'evolversi della progettazione nelle diverse sue fasi. Infine verranno considerate, nella progettazione tutte quelle interferenze con l'ambiente esterno tali da indurre o ricevere rischi all'esterno o dall'esterno del cantiere, privilegiando nella progettazione, quelle forme d'intervento che considerassero un abbassamento dei livelli di rischio presente. Particolare attenzione verrà posta alle interferenze con la viabilità, alla segnaletica stradale e di sicurezza da prevedere per le lavorazioni in affiancamento alla viabilità pubblica.

Atteso quanto sopra, a livello di proposta metodologica si propone di adottare nella stesura del PSC la successiva procedura di analisi che nei contenuti ricalca le necessità espresse.

5.4 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Si tratta di un intervento di costruzione di un nuovo Polo culturale comprendente una biblioteca, un teatro, una sala polifunzionale per mostre, delle sale per conferenze/meeting, una zona ristoro.

L'edificio verrà realizzato in fregio a Piazza Bonfanti e a lato di via Ferrari (accesso principale al Parco di Monza e all'autodromo nazionale).

Non è possibile definire, in questa fase, l'entità e la tipologia delle lavorazioni civili-edili che si renderanno necessarie. In questa fase è comunque possibile ipotizzare le seguenti macro-fasi:

- scavi di sbancamento;
- posa in opera di ponteggi;
- realizzazione in opera di strutture portanti in acciaio e/o cemento armato (anche prefabbricato);
- realizzazione in opera di solai;
- realizzazione in opera di tamponature;
- realizzazione di impianti idro-termo sanitari; elettrici; di climatizzazione;
- posa in opera di infissi interni ed esterni;
- finiture edili;
- riqualificazione via Ferrari;
- riqualificazione spazi esterni alm Polo culturale
- allacci dei sotto-servizi.

5.5 PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'area oggetto dell'intervento è nel centro abitato del paese, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle interferenze con le case circostanti e con la viabilità comunale.

Per quanto riguarda l'eventuale presenza di impianti tecnologici (linee telefoniche, elettriche, di segnale, gasdotti, ecc), è stata avviata una prima ricognizione, che verrà puntualmente aggiornata con i gestori dei vari servizi.

5.6 PROGRAMMA DI MASSIMA DEI LAVORI

In fase di progettazione preliminare, come detto in precedenza, si individuano di massima le seguenti lavorazioni che, in fase esecutiva, saranno dettagliatamente strutturate ai fini della specifica valutazione dei rischi e definizione puntuale delle prescrizioni operative di sicurezza:

- scavi di sbancamento;
- posa in opera di ponteggi;
- realizzazione in opera di strutture portanti in acciaio e/o cemento armato (anche prefabbricato);
- realizzazione in opera di solai;
- realizzazione in opera di tamponature;
- realizzazione di impianti idro-termo sanitari; elettrici; di climatizzazione;
- posa in opera di infissi interni ed esterni;
- finiture edili;
- riqualificazione via Ferrari;
- riqualificazione spazi esterni alm Polo culturale
- allacci dei sotto-servizi.

5.7 COSTI DELLA SICUREZZA

Preliminarmente si considerano i seguenti costi indicativi della sicurezza:

Per un totale di € 130.000 € (centotrentamila,00 Euro) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Il calcolo analitico avverrà nelle successive fasi di progettazione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EURO UNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' E ALLE PROGETTAZIONI TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE DI VEDANO AL LAMBRO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FERRARI.

SEZIONE 1 – (cfr. punto 15.1 del disciplinare.)

Il/La Sottoscritto/a ¹ _____
nato/a il _____ a _____ (Prov. _____)
C.F. _____

in proprio ed in qualità di:

- ☐ legale rappresentante
☐ titolare
☐ procuratore
☐ (altro specificare) _____

dell'Operatore Economico: _____
con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____
Via _____ n. _____
C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
Tel. n°. _____/_____ E-mail _____ Pec _____

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____,
(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto (barrare l'ipotesi che interessa)

☐ in forma SINGOLA e precisamente (barrare una fra le seguenti):

- ☐ professionista singolo;
☐ studio associato;
☐ società tra professionisti di cui all'art. 46, c. 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016;
☐ società di ingegneria di cui all'art. 46, c. 2, lett. c), D.Lgs. n. 50/2016;
☐ altro (specificare) _____

OPPURE

¹ Nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete/GEIE non ancora costituiti vanno riportati **i dati di tutti gli operatori economici associati.**

☐ come **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO** (Art. 46, c. 2 lett. e), D.Lgs. n. 50/16) **formato da:**

Denominazione/ragione sociale	Codice Fiscale	Sede	Mandataria/Mandante

☐ da costituirsi

☐ già costituito

OPPURE

☐ come **CONSORZIO ORDINARIO** (46, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/16) **formato da:**

Denominazione/ragione sociale	Codice Fiscale	Sede	Capofila/Consoziata

OPPURE

☐ come **AGGREGAZIONE D'IMPRESE ADERENTI A CONTRATTO DI RETE** (art. 45 c.2, lett. f) D.Lgs. n. 50/16) **formato da:**

Denominazione/ragione sociale	Codice Fiscale	Sede	Mandataria/Mandante

☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; in tal caso la rete concorre per il seguente operatore economico _____;

- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

OPPURE

- ☐ **come G.E.I.E. (GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO – Art. 45 c. 2, lett. g) D.Lgs. n. 50/16**
formato da:

Denominazione/ragione sociale	Codice Fiscale	Sede	Mandataria/Mandante

OPPURE

- ☐ **come CONSORZIO STABILE** di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiara di concorrere per il seguente consorzio:

Soggetto	Sede Legale	C.F.	P.I.

- ☐ **come PRESTATORE DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA STABILITO IN ALTRO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA** di cui all'art. 46, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. (cfr. dichiarazione n. 1 punto 15.3.1 del disciplinare) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c bis), c ter), c quater), f bis) e f ter) del Codice.
2. (cfr. dichiarazione n. 2 punto 15.3.1 del disciplinare) dichiara i seguenti dati:

☐ **Per i professionisti singoli:**

a. i seguenti dati identificativi:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	C.F.	Residenza	Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali

☐ **Per i professionisti associati:**

b. Per ogni professionista associato i seguenti dati identificativi

c. e requisiti di cui all'art. 1 del DM n. 263/2016:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	C.F.	Residenza	Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali

☐ **Per le società di professionisti** (compilare i punti **d, e e f**):

d. Per ogni soggetto di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 i seguenti dati identificativi:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	C.F.	Residenza	Carica rivestita

OPPURE (in alternativa al punto **d**):

☐ che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la/il seguente:
_____ ;

e. per ogni socio estremi di iscrizione ai relativi albi professionali:

Nome	Cognome	Estremi di iscrizione ai relativi albi professionali

f. che l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016 è il seguente:

_____ ;

IN ALTERNATIVA alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f):

☐ che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC .

☐ **Per le società di ingegneria** (compilare i punti g, h ed i)

g. Per ogni soggetto di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 i dati identificativi sono i seguenti:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	C.F.	Residenza	Carica rivestita

OPPURE (in alternativa al punto g):

☐ che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la/il seguente:

h. Per il direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016 gli estremi dei requisiti sono i seguenti:

Nome	Cognome	Titolo di studio	Data di abilitazione	n. iscriz. albo professionale

i. che l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016 è il seguente:

_____ ;

IN ALTERNATIVA alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i):

☐ che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC .

☐ **Per i consorzi stabili**

j. Per ogni soggetto di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 i dati identificativi sono i seguenti:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	C.F.	Residenza	Carica rivestita

OPPURE (in alternativa al punto j):

☐ che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

3. (cfr. dichiarazione n. 3 punto 15.3.1 del disciplinare) con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto di cui al punto 7.1 lett. c) del disciplinare di gara i seguenti dati:

Nome Cognome	Data di nascita	C.F.	Qualifica professionale	Estremi iscrizione albo professionale

Rapporto professionale con il concorrente:

4. (cfr. dichiarazione n. 4 punto 15.3.1 del disciplinare) con riferimento al professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza di cui al punto 7.1 lett. d) del disciplinare di gara, i seguenti dati, nonché il regolare assolvimento da parte dello stesso dell'obbligo quinquennale di aggiornamento della durata di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte:

Coordinatore in fase di:	Nome	Cognome	Data di nascita	C.F.	Estremi abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008
Progettazione					
Esecuzione					

Rapporto professionale con il concorrente:

5. (cfr. dichiarazione n. 5 punto 15.3.1 del disciplinare) con riferimento al professionista antincendio di cui al punto 7.1 lett. e) del disciplinare di gara, i seguenti dati, nonché il regolare assolvimento da parte dello stesso degli obblighi di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte:

Nome	Cognome	Data di nascita	CF	Estremi iscrizione all'elenco del ministero

				dell'interno (previsto al punto 7.1 lett. e) del disciplinare)

Rapporto professionale con il concorrente:

6. (cfr. dichiarazione n. 6 punto 15.3.1 del disciplinare) con riferimento al professionista esperto in acustica di cui al punto 7.1 lett. f) del disciplinare di gara, i seguenti dati:

Nome	Cognome	Data di nascita	CF	Estremi iscrizione all'Ordine Professionale e all'elenco istituito ai sensi del D.Lgs 42/2017 o possesso del provvedimento regionale ai sensi del DPCM 31 marzo 1998 (previsto al punto 7.1 lett. f) del disciplinare)

Rapporto professionale con il concorrente:

7. (cfr. dichiarazione n. 7 punto 15.3.1 del disciplinare) con riferimento al *professionista energetico* di cui al punto 7.1 lett. g) del disciplinare di gara, i seguenti dati:

Nome	Cognome	Data di nascita	CF	Requisiti di abilitazione alla certificazione energetica degli edifici ai sensi del DPR 75/2013 (specificazione)

Rapporto professionale con il concorrente:

8. (cfr. dichiarazione n. 8 punto 15.3.1 del disciplinare) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
9. (cfr. dichiarazione n. 9 punto 15.3.1 del disciplinare) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, compresi i relativi chiarimenti pubblicati;

10. (cfr. dichiarazione n. 10 punto 15.3.1 del disciplinare) di accettare il patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/01/2019 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17 L. 190/2012);
11. (cfr. dichiarazione n. 11 punto 15.3.1 del disciplinare) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante Comune di Vedano al Lambro, disponibile al seguente <http://www.vedanolambro.it/export/sites/default/amministrazione-trasparente/galleries/documenti/amministrazione-trasparente/old-trasparenza/Regolamenti/Codice-disciplinare-dei-dipendenti.pdf> da cui può essere liberamente consultato e scaricato, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
12. ☐ Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia
- (cfr. dichiarazione n. 12 punto 15.3.1 del disciplinare) di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
13. (cfr. dichiarazione n.13 punto 15.3.1 del disciplinare) i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale , partita IVA indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. (cfr. dichiarazione n. 14 punto 15.3.1 del disciplinare)
- ☐ di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- OPPURE
- ☐ di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" all'interno della Busta **Telematica B "OFFERTA TECNICA"** che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
15. (cfr. dichiarazione n. 15 punto 15.3.1 del disciplinare) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare e delle attività ad essa correlate e conseguenti, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
16. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**
- (cfr. dichiarazione n. 16 punto 15.3.1 del disciplinare) di indicare, ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

SEZIONE 3 – (cfr. punto 15.3.3 del disciplinare)
Sezione da compilare per i soggetti associati

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

☐ **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

– ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.Lgs. n. 50/2016, che le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:

Componente	Ruolo nel RTI	Parti del servizio	%
		TOTALE	100%

– che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. M.I.T. 2 dicembre 2016, n. 263, il giovane professionista laureato progettista risulta essere:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	ESTREMI DEI REQUISITI (titolo di studio, data di abilitazione e n. Iscrizione all'albo professionale)	POSIZIONE NEL RAGGRUPPAMENTO

☐ **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

– ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.Lgs. n. 50/2016, che le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati sono le seguenti:

Componente	Ruolo nel RTI	Parti del servizio	%
		TOTALE	100%

☐ **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

- a. che l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo è _____ ;
- b. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.Lgs. n. 50/2016, che le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:

Componente	Ruolo nel RTI	Parti del servizio	%
		TOTALE	100%

☐ Per i soli raggruppamenti temporanei:

- che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. M.I.T. 2 dicembre 2016, n. 263 il giovane professionista laureato progettista risulta essere:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	ESTREMI DEI REQUISITI (titolo di studio, data di abilitazione e n. Iscrizione all'albo professionale)	POSIZIONE NEL RAGGRUPPAMENTO

☐ Per le aggregazioni di rete

- I. ☐ rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- che la rete concorre per i seguenti operatori economici e che le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati sono le seguenti:

Componente	Ruolo	Parti del servizio	%
		TOTALE	100%

- II. ☐ rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- che le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati sono le seguenti:

Componente	Ruolo	Parti del servizio	%

		TOTALE	100%

III. ☐ **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione e partecipa nelle forme dell'RTI costituendo:**

- che l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo è _____ ;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.Lgs. n. 50/2016, che le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti:

Componente	Ruolo nel RTI	Parti del servizio	%
		TOTALE	100%

Firmato digitalmente (da parte di tutti i dichiaranti cfr. 15.1. del Disciplinare di gara)
